

ONU

Conferenza sul disarmo proposta dall'URSS

A PAG. 16

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mentre si estende la pressione per impedire il continuo aumento del costo della vita

Forte mobilitazione popolare per difendere l'occupazione

Il governo continua ad opporre ostacoli al rilancio degli investimenti - Prese di posizione dei ferrovieri e postelegrafonici: non basta bloccare le tariffe, occorre ammodernare e trasferire le imprese pubbliche - Riunione delle segreterie CGIL, CISL, UIL

Dietro il dramma di Napoli

Crisi di una politica

BASCERLBERRO le più recenti vicende di una città come Napoli a dimostrare quanto assurda sia la pretesa dei governanti italiani o della maggioranza di esseri di fronteggiare le conseguenze della crisi del dollaro ignorando l'esistenza di una svolta radicale nei indirizzi politici ed economici nazionali oltre che nei rapporti internazionali. Parliamo dunque di Napoli. In questa città i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento sono aumentati nell'ultimo anno del 43 per cento sfiorando i 100 mila unità. Il numero delle donne disoccupate nella stessa Napoli è più che raddoppiato (da 13 mila a 27 mila) 31 mila sono i lavoratori in cerca di primo impiego, o se ad essi si aggiungono le decine di migliaia di giovani diplomati e laureati senza lavoro. La cifra dei disoccupati effettivi a Napoli sfiora le 200 mila unità. Il rapporto occupati/residenti è sceso al 27 per cento tra i più bassi d'Italia. Sempre nel giro di due mesi, gli operai (e nei soli settori industriali, sono stati 6.500) ma questi dati forniti dalla Camera di commercio si arrotondano all'aprile scorso mentre i licenziamenti assieme alle sospensioni dal lavoro si sono intensificati in queste ultime settimane colpendo altri 23 mila operai.

La crisi di Napoli è in sostanza la crisi di un indirizzo politico ed economico nazionale ed è la crisi della direzione di centro sinistra a livello centrale e locale. Questi si rivelano ormai incapace anche solo di attutire e mediare in qualche modo l'urto tra la brutale aggressione speculativa e la rapina monopolistica dei fondi del Mezzogiorno da un lato e dall'altro lato il crescente movimento di lotta alla collera la tensione della classe operaia delle masse contadine e popolari, di strati economici inferiori di sempre più ampi. Per questo è un dato del quale non si può prescindere non solo la classe operaia si batte nelle fabbriche contro gli attacchi ai livelli di occupazione e per una diversa politica di sviluppo ma aggrega alla propria lotta - sia pure con notevoli difficoltà - gli abitanti dei vecchi quartieri popolari dipendenti dai settori terziari: masse di lavoratori a sottosalario, gruppi significativi di artigiani e commercianti incrinati nelle epigone burocratiche e corporative. Proprio in queste settimane hanno concluso vittoriosamente una grossa battaglia i primi per il rinnovo contrattuale e gli altri per la contrattazione collettiva dei prezzi del pomodoro.

In questa situazione il PCI isolatista non regge. Esso cade contemporaneamente al Comune di Napoli alla Provincia e alla Regione. Da oltre un mese le maggiori assemblee elettive già mortificate e limitate da tempo nei loro poteri sono paralizzate. Al fondo c'è la pretesa del gruppo doroteo di fronteggiare lo sviluppo del movimento e la partita nuova dei problemi spostando ultimamente i dadi della lotta al potere offrendo nuovi spazi alla speculazione (specie alimentari ma non solo) nel settore delle costruzioni, ponendosi in un terreno concettualmente con i gruppi fascisti e mis in non rinunciando nel contempo a una opportuna simpatia che solleciti tutti e non sembri più disposti a fornire le loro dichiarazioni e lo conferma la rinvenuta della crisi di sinistra nel fuoco

delle lotte operaie e popolari. Il presidente del Consiglio o il ministro del Lavoro in un incontro a Roma con i sindacati e con i rappresentanti della Regione campana assunsero il 22 luglio scorso impegni precisi rimasti fino a questo momento lettera morta. Si trattava di sfrontare le problematiche e i problemi della piccola e media industria napoletana e regionale - epicentro della crisi - attraverso un impegno nuovo ampio e concreto del credito liberale e del mecenatismo dei ceti medi e dalle pressioni clientelari e attraverso nuovi programmi delle partecipazioni statali non più subordinati ma alternativi ai segni del grande padronato privato e collegati alle esigenze di sviluppo ed ammodernamento del complesso tessuto di piccole e medie aziende locali. Tutto ciò con l'obiettivo di elevare i livelli di occupazione tutelare i diritti e le condizioni di lavoro e il potere di azione dei lavoratori e di organizzare i settori produttivi, sollecitare profonde trasformazioni nelle campagne, potenziare il reddito contadino stimolare il mercato interno e i consumi sociali aprire nuovi mercati verso i paesi del Terzo Mondo e dell'Europa orientale.

TALI scelte implicano una svolta tanto per citare qualche esempio nella politica di finanziamenti come il Banco di Napoli l'Isveime la SME Finanziaria superando ovviamente la vecchia e la nuova politica della Cassa per il Mezzogiorno e dei consorzi industriali, e mettono profondamente in discussione i criteri di un modo efficientistico azienda e di rifiuto alla promozione di sane attività indotte locali - con i quali l'Alfa Sud sta installandosi a Napoli.

Su questo complesso di questioni l'attuale Gava figlio segretario provinciale della DC e Gava padre emerito ministro napoletano do po avere costruito le fortune politiche loro e il potere del partito di governo a Napoli proprio manovrando il credito e utilizzando il loro prestigio pubblico nell'interesse dei più arretrati gruppi di fattisicili e dei grandi monopoli a danno della piccola e media impresa produttiva locale. Tace Flaminio Piccoli ministro delle Partecipazioni statali ovvero parla per sostenere l'interesse dimensionamento dei livelli di occupazione nell'industria con una precisa scelta politica che colpisce innanzitutto il Mezzogiorno. Così come taccono le loro responsabilità gli amministratori del Comune di Napoli e degli enti locali della provincia colpevoli del «congelamento» di oltre 400 miliardi di lire destinati all'edilizia economica e ad attrezzature civili e inutilizzati per la mancanza di strumenti urbanistici di programmazione e spesso addirittura per beghe personali e di potere. Per questo la disoccupazione in edilizia (dopo il boom speculativo) è altissima a Napoli in alcune case fognarie strade scuole (tema attuale in merito al 1970) quattromila in meno quest'anno.

Ecco allora cosa intendiamo noi comunisti quando diciamo che non si può rinunciare all'urgente di una svolta politica e di decisioni di programma e di schieramenti la condizione di fondo per aprire nuove prospettive di sviluppo democratico civile ed economico a Napoli come a tutto il paese.

Andrea Geremicca

In tutto il Paese è in atto una crescente mobilitazione delle forze politiche democratiche e dei sindacati per impedire che il ricatto del dollaro si ripercuota in modo serio sui livelli di occupazione. E' questa una preoccupazione di fondo, che si accompagna all'allarme per i contraccolpi che l'aumento dei prezzi sta avendo sul potere d'acquisto e sul tenore di vita dei lavoratori. Anche in questo campo si sviluppa quindi una pressione popolare diretta contro il membro del governo per arrestare l'ondata dei rincari. La nota ufficiale diffusa l'altro giorno dagli ambienti di palazzo Chigi non è certo bastata a dissipare i motivi di preoccupazione.

Rinvio non rinuncia ad aumentare le tariffe dei principali servizi pubblici questa decisione del governo dimostra preoccupazione per l'aumento dei prezzi ma al tempo stesso conferma che niente di concreto si vuole fare per combattere e fermare la spinta al rincaro del costo della vita.

La politica economica del governo continua a contrapporsi alle esigenze del paese che richiedono un'urgente ed incisiva azione per ridurre i prezzi aumentando la produzione e quindi l'occupazione. Lo rilevano i sindacati dei lavoratori: CISL, UIL, CGIL delle Poste e telecomunicazioni che - appreso dal comunicato del governo che si appresterebbe a non lontana scadenza a procedere ad aumenti di tariffe - chiedono unitamente al blocco delle tariffe stesse una ristrutturazione e un potenziamento tecnologico dei servizi (meccanizzazione, automazione, nonché la estromissione dei concessionari). Si tratta di una scelta politica ancora più economica poiché si tratta di togliere agevolazioni al padronato e profitti alle imprese indebitamente chiamate a lucrare sul servizio pubblico.

Nella stessa direzione si muovono le segreterie dei sindacati dei ferrovieri le quali rilevano che in caso di aumento delle tariffe e dei prezzi i lavoratori non potranno reagire che chiedendo altro salario. Si chiede pertanto l'aumento delle tariffe sia evitato e comunque subordinato ad una reale riforma del settore onde evitare che ogni causa strutturale di crisi economica si trasformi in un semplice aggravamento delle condizioni di vita delle masse.

PRODUZIONE Un gesto privo di significato politico concreto risulta essere la cuculara con cui il ministro dell'Industria Gava invita i prefetti a «vigilare» sui prezzi. Il ministro dell'Industria ha firmato in meno di un anno decreti assolutamente ingiustificati di rincaro del cemento dello zucchero dei prodotti petroliferi e medicinali. Inoltre non è intervenuto quando i prefetti hanno rincolato il pane negli ultimi mesi di 30-40 lire al chilo.

A parte questo rilievo vi sono ben altri decreti che il governo per dare un minimo di credibilità alla volontà di contenere l'aumento dei prezzi ha emanato. Essi sono: 1) decreti che autorizzano l'AIMA all'acquisto di tutta l'ortaglia e legumi al fine di ridurre l'offerta e nella maggior parte dei casi di sfuggire questi prodotti; 2) decreto che autorizza un «premio» per ogni vacca da latte abbattuta al fine di diminuire la produzione di latte; 3) decreto che limita la produzione di zucchero in Italia a circa 12 milioni e 500 mila quintali mentre il consumo si avvicina verso i 16 milioni di quintali; 4) decreti che limitano le importazioni di alimenti dall'estero o li sottopongono a dazi che ne alterano fortemente il prezzo.

F di ieri la notizia che il governo ha dato disposizione di «proibire» una multa variante da 400 a 900 lire per quanti le di zuccheri in idolo in più rispetto alle ordinanze. Lo zucchero che acquistiamo al l'estero costa 80-90 miliardi all'anno l'equivalente di circa 10 mila posti di lavoro. La riduzione di produzione agricola sia che derivi da misure di politica economica o da altri fattori.

A pag. 6 un'analisi del aumento dei prezzi verificatisi negli ultimi giorni.

Perduranti tensioni all'interno della DC

Forlani cerca di ricucire la maggioranza

Un preoccupato discorso sulle prospettive del partito - Si tenta di limitare la proliferazione delle correnti - Sistema elettorale e linea politica al prossimo Consiglio nazionale

Il rinvio del Consiglio nazionale della DC al 25 settembre e l'annuncio ufficiale che la segreteria vi presenterà una proposta di riforma del sistema elettorale hanno rinfocolato la ridda di supposizioni che già si erano accumulate negli ultimi giorni sul possibile punto di approdo politico e organizzativo del partito («Incertezza di orientamento disordine di organizzazione disordine di struttura»). Che Forlani punti alla «grande maggioranza» e a un vincolante impegno di solidarietà attorno alla sua linea di «centralità» è cosa non solo deducibile dalle posizioni pubblicamente espresse dal segretario (l'ultima fu l'editoriale sul Popolo alla vigilia delle ferie) ma - quel che più conta - è una elementare necessità politica data il livello raggiunto dalla crisi del partito («Incertezza di orientamento disordine di struttura») Forlani stesso ha dichiarato che occorre un rimescolamento delle carte un superamento delle divisioni accumulate negli ultimi mesi di presidenza di Mosca del 1969.

Nei colloqui si è discusso con molta attenzione il problema della sicurezza europea sottolineando l'importanza del consolidamento dell'unità del movimento democratico comunista e operaio sulla base dei comitati indicati nei documenti della conferenza di Mosca del 1969.

Nei colloqui si è discusso con molta attenzione il problema della sicurezza europea sottolineando l'importanza del consolidamento dell'unità del movimento democratico comunista e operaio sulla base dei comitati indicati nei documenti della conferenza di Mosca del 1969.

ANNUNCIATE DAL PRIMO MINISTRO DOM MINTOFF

Malta: nuove misure anti-NATO

I mezzi militari dovranno pagare la tassa sul carburante - In difficoltà aerei inglesi addetti alla sorveglianza delle navi sovietiche nel Mediterraneo - Allarme negli ambienti dell'Alleanza



LA VALLETTA 8 - Il governo laburista di Malta ha annunciato oggi di aver ordinato la sospensione della distribuzione di carburante a tutte le navi militari stanziate che usano le attrezzature dell'isola. La notizia è stata rappresentata in un comunicato per l'attività aeronavale dell'Alleanza atlantica e stato dato peso nazionale dal primo ministro siciliano Dom Mintoff dopo la consegna della risposta inglese e sulla contesa delle navi del le attrezzature militari dell'isola. Il gesto del governo maltese è un'eco delle precedenti decisioni di allontanare dall'isola le basi della NATO e di mettere a disposizione le attrezzature della Valletta senza di sermunicare a tutte le navi che ne avessero bisogno.

La notizia è stata rappresentata in un comunicato per l'attività aeronavale dell'Alleanza atlantica e stato dato peso nazionale dal primo ministro siciliano Dom Mintoff dopo la consegna della risposta inglese e sulla contesa delle navi del le attrezzature militari dell'isola. Il gesto del governo maltese è un'eco delle precedenti decisioni di allontanare dall'isola le basi della NATO e di mettere a disposizione le attrezzature della Valletta senza di sermunicare a tutte le navi che ne avessero bisogno.

Visita in Polonia su invito del POUP

Longo incontra a Varsavia Gierak

Il segretario generale del PCI affronta sulla «Pravda» i problemi della lotta per la distensione e la pace

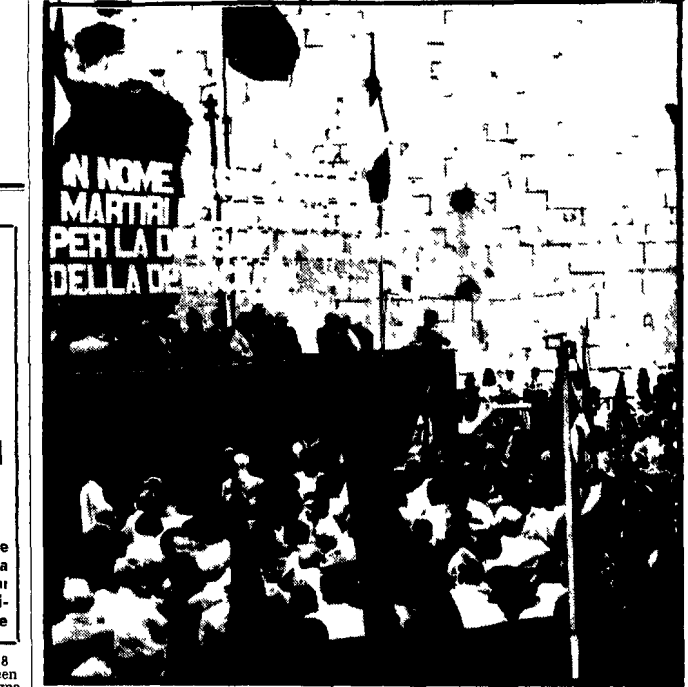
VARSAVIA 8 - Su invito del Comitato centrale del POUP il compagno Luigi Longo segretario generale del PCI è giunto oggi a Varsavia dove si è incontrato con il primo segretario del Partito unificato operaio polacco compagno Edward Gierak. All'incontro hanno partecipato il membro dell'Ufficio politico e segretario del CC del POUP compagno Jozef Telechma e il responsabile della sezione esteri del CC compagno Ryszard Frelek.

L'incontro e il colloquio si sono svolti in un'atmosfera di cordialità e di amicizia. I dirigenti dei due partiti si sono scambiati informazioni sulle attività del POUP e del PCI e hanno avuto uno scambio di opinioni sui problemi politici economici e sociali riguardanti la Polonia e l'Italia. Essi hanno anche discusso le diverse questioni dell'attuale situazione internazionale nel movimento comunista e operaio come anche la situazione politica europea e mondiale. Gli interlocutori hanno discusso l'accordo tra le opinioni e le posizioni sugli argomenti discussi.

A nome del CC del Poup il compagno Gierak ha espresso l'apprezzamento per la lotta dei comunisti italiani in difesa degli interessi delle masse lavoratrici in favore del progresso sociale e della pace. Il compagno Longo ha espresso l'interesse che i comunisti italiani hanno per la politica realizzata dal POUP dopo l'VIII plenum del CC del POUP.

Nei colloqui si è discusso con molta attenzione il problema della sicurezza europea sottolineando l'importanza del consolidamento dell'unità del movimento democratico comunista e operaio sulla base dei comitati indicati nei documenti della conferenza di Mosca del 1969.

Nei colloqui si è discusso con molta attenzione il problema della sicurezza europea sottolineando l'importanza del consolidamento dell'unità del movimento democratico comunista e operaio sulla base dei comitati indicati nei documenti della conferenza di Mosca del 1969.



IN MIGLIAIA A PORTA S. PAOLO Migliaia di democratici e antifascisti romani hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta dall'ANPI a Porta San Paolo per ricordare l'anniversario della difesa di Roma contro i nazisti, erano presenti anche delegazioni delle fabbriche occupate. Alla manifestazione, durante la quale hanno parlato il compagno Gian Carlo Pajetta, Lucio Luzzatto e Roberto Felletti, avevano aderito, oltre ai partiti della sinistra operaia (PCI, PSIUP e PSI) i movimenti giovanili del PSI, del PSIUP, del PRI e del MPL, l'ANPI, l'UDI e la Camera del Lavoro.

A PAGINA 12

A colloquio con Bosco Parra leader della Sinistra cristiana

Cile: i perchè della scissione democristiana

Le idee che animano la nuova formazione politica: unità del popolo lavoratore e dei suoi partiti, reale partecipazione delle masse alla direzione dello Stato, appoggio al programma socialista del governo di Allende

Dal nostro inviato SANTIAGO DEL CILE 8

Fatti schedare da Nixon 125.000 cittadini «sospetti»

● I «sovversivi» sorvegliati dalle centrali spionistiche sono uomini politici, sindacalisti, militanti antirazzisti, scienziati, artisti

● Pearl Buck, Joan Crawford, Linus Pauling nella «documentazione Van Deman»

● Il deputato di New York Emanuel Celler registrato come «ebreo al servizio dei russi»

A PAG. 6

ANNUNCIATE DAL PRIMO MINISTRO DOM MINTOFF

Malta: nuove misure anti-NATO

I mezzi militari dovranno pagare la tassa sul carburante - In difficoltà aerei inglesi addetti alla sorveglianza delle navi sovietiche nel Mediterraneo - Allarme negli ambienti dell'Alleanza

LA VALLETTA 8 - Il governo laburista di Malta ha annunciato oggi di aver ordinato la sospensione della distribuzione di carburante a tutte le navi militari stanziate che usano le attrezzature dell'isola. La notizia è stata rappresentata in un comunicato per l'attività aeronavale dell'Alleanza atlantica e stato dato peso nazionale dal primo ministro siciliano Dom Mintoff dopo la consegna della risposta inglese e sulla contesa delle navi del le attrezzature militari dell'isola. Il gesto del governo maltese è un'eco delle precedenti decisioni di allontanare dall'isola le basi della NATO e di mettere a disposizione le attrezzature della Valletta senza di sermunicare a tutte le navi che ne avessero bisogno.

LA VALLETTA 8 - Il governo laburista di Malta ha annunciato oggi di aver ordinato la sospensione della distribuzione di carburante a tutte le navi militari stanziate che usano le attrezzature dell'isola. La notizia è stata rappresentata in un comunicato per l'attività aeronavale dell'Alleanza atlantica e stato dato peso nazionale dal primo ministro siciliano Dom Mintoff dopo la consegna della risposta inglese e sulla contesa delle navi del le attrezzature militari dell'isola. Il gesto del governo maltese è un'eco delle precedenti decisioni di allontanare dall'isola le basi della NATO e di mettere a disposizione le attrezzature della Valletta senza di sermunicare a tutte le navi che ne avessero bisogno.

La delegazione del PC giapponese ha lasciato Roma

La delegazione del PC giapponese, guidata dal compagno Kenji Miyamoto, presidente del Presidium del Comitato centrale ha lasciato Roma ieri pomeriggio. All'aeroporto di Fiumicino, il compagno giapponese è stato salutato da Gian Carlo Pajetta e Sergio Segre. In seconda pagina pubblichiamo il comunicato concesso dai colloqui che la delegazione ha avuto con una delegazione del PC italiano.

Fortebraccio

In una lettera della CGIL, CISL e UIL ai gruppi parlamentari

Le proposte dei sindacati per la legge sulla riforma dell'Università

I punti qualificanti che vanno recepiti nel disegno di legge governativo riguardano: diritto allo studio, gestione sociale degli atenei, ricerca scientifica, organico e stato giuridico del personale

I punti qualificanti che, a parere dei sindacati, dovranno essere recepiti nel disegno di legge di riforma universitaria...

Nella lettera le conferenze sono dei lavoratori chiedono al presidente della commissione Istruzione di discutere...

È dopo di seguito le indicazioni contenute nella lettera interorganizzativa...

1) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

2) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

3) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

4) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

5) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

6) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

7) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

8) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

9) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

10) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

11) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

12) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

13) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

14) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

15) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

16) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

17) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

18) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

19) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

20) Diritto allo studio secondo il principio di cui i mezzi e le disposizioni che gravano...

La DC impone il rinvio

RINVIATA AD OTTOBRE L'ASSEMBLEA SICILIANA

La Regione resterà senza governo - La proposta dei comunisti per un governo di transizione

Palermo 8. Si chiama senza governo regionale. La Dc ed i partiti del centro sinistra hanno imposto alla Assemblea un lungo rinvio dei lavori...

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Il nostro servizio. Ancora per un mese. Si chiama senza governo regionale.

Febbrile vigilia alla manifestazione di Torino

DALL'ESTERO IN ARRIVO al Festival dell'Unità

Pullman di lavoratori giungeranno da Svizzera, Germania, Francia - Saranno presenti anche emigrati spagnoli - La mostra sull'impegno del PCI per il Mezzogiorno



TORINO - Compagni al lavoro di allestimento della città della del Festival

Dal nostro inviato. TORINO 8. Verranno anche dall'estero al festival nazionale de "Unità" che si apre sabato un emigrato italiano ha telefonato da San Galle in Svizzera...

Le notizie che dalle federazioni e sezioni affluiscono alla Direzione testimoniano l'impegno del partito per superare gli iscritti dello scorso anno in occasione dell'imminente Festival nazionale de "Unità"...

Al discorso Nord Sud si collega direttamente un altro messaggio che si è diffuso in questi giorni: quello che ha realizzato il 100% dei tesseriati i nuovi iscritti sono 890.

Tutte le Federazioni giovanili che non hanno ancora provveduto a far pervenire alla Direzione nazionale della Dc i versamenti per la tessurazione di Nuova Generazione i dati dei tesseriati e le notizie sull'andamento della tessitura del partito...

Una commissione nominata dall'Antimafia indagherà sull'attività delle cosche a Roma e in particolare sulla vicenda Rimi e le protezioni politiche di cui furono rampollo della terribile famiglia di Alcide De Gasperi...

Il gruppo dei dirigenti del PCUS è composto dai compagni Ghivi Davachvili, membro del CC del PCUS, presidente del Comitato regionale della Repubblica Sovietica di Georgia...

Ad una manifestazione della stampa comunista non poteva mancare il discorso sul problema del settore delle ferrovie. Il PCI ha già in mano le linee di una via alternativa all'attuale tendenza alla concentrazione delle rotaie nelle mani di pochi gruppi privati e finanziati da un problema di democrazia...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il compagno Elio Gabbiani è stato rieletto segretario regionale dell'assemblea regionale toscana con il voto dei gruppi del PCI del PSI e del PsiUP. La riconferma è venuta dopo un serrato dibattito che ha testimoniato il giudizio positivo sul ruolo che il presidente e l'ufficio di presidenza hanno giocato in questo anno di scelta elettorale...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il comunicato congiunto tra il PC giapponese e il PCI Impegno comune nella lotta antimperialista

Solidarietà con il Vietnam e unità di tutte le forze democratiche a fianco dei popoli indocinesi contro l'aggressione statunitense - Per la costruzione di una nuova unità internazionalista - Fruttuoso scambio di esperienze sui rispettivi paesi - I compagni giapponesi sono ripartiti ieri

Su invito del Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano una delegazione del Partito Comunista Giapponese...

Nel corso del suo soggiorno romano la delegazione del Partito comunista giapponese ha avuto una serie di incontri con una delegazione del Comitato Centrale del PCI composta dai compagni Enrico Berlinguer vice segretario del Partito Armando Coscia...

Al termine delle conversazioni tra le delegazioni dei Comitati Centrali del Partito Comunista Italiano e del Partito Comunista Giapponese è stato approvato il seguente comunicato...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

Le delegazioni del PCI e del PCG hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni sulla situazione politica ed economica del Giappone e dell'Italia...

L'Antimafia promuove una indagine speciale

SARÀ APERTA UN'INCHIESTA SULLA MAFIA NELLA CAPITALE

Iniziato ieri l'esame delle intercettazioni telefoniche sulla fuga di Liggiro - Le famose bobine sarebbero non 15 ma 35 - La Cassazione respinge la richiesta di scarcerazione presentata da Rimi

Una commissione nominata dall'Antimafia indagherà sull'attività delle cosche a Roma e in particolare sulla vicenda Rimi e le protezioni politiche di cui furono rampollo della terribile famiglia di Alcide De Gasperi...

Il gruppo dei dirigenti del PCUS è composto dai compagni Ghivi Davachvili, membro del CC del PCUS, presidente del Comitato regionale della Repubblica Sovietica di Georgia...

Ad una manifestazione della stampa comunista non poteva mancare il discorso sul problema del settore delle ferrovie. Il PCI ha già in mano le linee di una via alternativa all'attuale tendenza alla concentrazione delle rotaie nelle mani di pochi gruppi privati e finanziati da un problema di democrazia...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il compagno Elio Gabbiani è stato rieletto segretario regionale dell'assemblea regionale toscana con il voto dei gruppi del PCI del PSI e del PsiUP. La riconferma è venuta dopo un serrato dibattito che ha testimoniato il giudizio positivo sul ruolo che il presidente e l'ufficio di presidenza hanno giocato in questo anno di scelta elettorale...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

La DC non indica una politica di ripresa per Reggio Calabria

Il sindaco dei «moti» lascia la carica dopo avere paralizzato il Comune

Reggio Calabria 8. Battaglia il sindaco del moti di Reggio se ne è andato con le sue dimissioni dopo dieci mesi di mortificante inattività politica ed amministrativa ha mollato la poltrona che aveva ricoperto nel ruolo di sindaco della Piana di Gioia Tauro...

Il gruppo dei dirigenti del PCUS è composto dai compagni Ghivi Davachvili, membro del CC del PCUS, presidente del Comitato regionale della Repubblica Sovietica di Georgia...

Ad una manifestazione della stampa comunista non poteva mancare il discorso sul problema del settore delle ferrovie. Il PCI ha già in mano le linee di una via alternativa all'attuale tendenza alla concentrazione delle rotaie nelle mani di pochi gruppi privati e finanziati da un problema di democrazia...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il compagno Elio Gabbiani è stato rieletto segretario regionale dell'assemblea regionale toscana con il voto dei gruppi del PCI del PSI e del PsiUP. La riconferma è venuta dopo un serrato dibattito che ha testimoniato il giudizio positivo sul ruolo che il presidente e l'ufficio di presidenza hanno giocato in questo anno di scelta elettorale...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Oggi a Bari la manifestazione ufficiale

SI APRE LA FIERA DEL LEVANTE

Dal nostro corrispondente. BARI 8. Preannunciata oggi alla Fiera del Levante con i maggiori gruppi industriali e di servizi che hanno presentato in anteprima il loro padiglione...

Il gruppo dei dirigenti del PCUS è composto dai compagni Ghivi Davachvili, membro del CC del PCUS, presidente del Comitato regionale della Repubblica Sovietica di Georgia...

Ad una manifestazione della stampa comunista non poteva mancare il discorso sul problema del settore delle ferrovie. Il PCI ha già in mano le linee di una via alternativa all'attuale tendenza alla concentrazione delle rotaie nelle mani di pochi gruppi privati e finanziati da un problema di democrazia...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il compagno Elio Gabbiani è stato rieletto segretario regionale dell'assemblea regionale toscana con il voto dei gruppi del PCI del PSI e del PsiUP. La riconferma è venuta dopo un serrato dibattito che ha testimoniato il giudizio positivo sul ruolo che il presidente e l'ufficio di presidenza hanno giocato in questo anno di scelta elettorale...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Col voto del PCI, PSI, PSIUP

Rieletta la presidenza del Consiglio toscano

Dal nostro corrispondente. FIRENZE 8. Il compagno Elio Gabbiani è stato rieletto segretario regionale dell'assemblea regionale toscana con il voto dei gruppi del PCI del PSI e del PsiUP...

Il gruppo dei dirigenti del PCUS è composto dai compagni Ghivi Davachvili, membro del CC del PCUS, presidente del Comitato regionale della Repubblica Sovietica di Georgia...

Ad una manifestazione della stampa comunista non poteva mancare il discorso sul problema del settore delle ferrovie. Il PCI ha già in mano le linee di una via alternativa all'attuale tendenza alla concentrazione delle rotaie nelle mani di pochi gruppi privati e finanziati da un problema di democrazia...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il compagno Elio Gabbiani è stato rieletto segretario regionale dell'assemblea regionale toscana con il voto dei gruppi del PCI del PSI e del PsiUP. La riconferma è venuta dopo un serrato dibattito che ha testimoniato il giudizio positivo sul ruolo che il presidente e l'ufficio di presidenza hanno giocato in questo anno di scelta elettorale...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

Il presidente della giunta Legato in una breve dichiarazione si è associato a nome della giunta ai giudizi posti da Gabbiani e dell'uffa del presidente del PSI e del compagno Biondi del PsiUP...

L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO SANITARIO INGLESE PUO' INSEGNARE QUALCOSA ALL'ITALIA? MEDICINA A CONFRONTO

Viaggio di studio in Inghilterra organizzato dalla Regione lombarda - Le analogie e le differenze tra i due sistemi sanitari - Il binomio classico « medico generico-ospedale » - Il prezzo della mancata riforma universitaria

A distanza di quasi un quarto di secolo dalla sua fondazione il Servizio sanitario britannico in un paese capitalista - può insegnare qualcosa agli italiani che sono in procinto di effettuare la riforma sanitaria? Questo interrogativo che si sono posti l'assessorato e la commissione di allineare per la sanità della Regione lombarda...

data invece progressivamente qualificante sino a diventare la figura di un medico poli specialista, aggiornato e capace di utilizzare le tecnologie diagnostiche e terapeutiche.

attività di medicina preventiva, indennizzata per stipendi a personale infermieristico premi di partecipazione a corsi di aggiornamento. Si deve ritenere che questo complesso rapporto di lavoro, così diverso dal rozzo contumismo della nostra mutua...

Concorrenza eliminata

Il medico inglese invece sceglie la propria sede sulla base di una lista di sedi già occupate o « restrittive » di sedi ancora libere o « aperte » di sedi « intermedie » in cui l'insediamento di un nuovo medico è giudicato auspicabile ma non indispensabile...

Poiché nasce in assenza di un'adeguata riforma degli studi universitari di medici, il Servizio sanitario italiano nascerà con una grave ipoteca costrittiva e obbligatoria dell'università del medico improprio, dovrà prepararsi nelle proprie strutture e attività, a proprie spese...

Professionisti dequalificati

Il binomio « medico generico-ospedale » è il binomio classico della medicina tradizionale non è dunque rilevante il fatto che in Inghilterra non sia venuta enucleata una medicina non specialistica ambulatoriale...

Ricordo del compagno Bruzio Manzocchi, a dieci anni dalla scomparsa

Con gli di gestione a rileggero ora si ha la lucida per quanto certo più di quanto non la si potesse avere a quell'epoca del punto di svolta dinanzi a cui si trovava lo sviluppo economico del paese delle alternative...

ISOLA DELL'ASINARA

COME VIVONO E CHE COSA DICONO I CONFINATI CACCIATI DA FILICUDI

I MAFIOSI AGLI ISOLAZIONATI

Con il peschereccio-cellulare fino a Cala d'Oliva - L'obbligo di lavorare, ma il lavoro non c'è - « Mafia è un dogma, una parola magica che copre le ruberie degli altri » - Tutti vittime, tutti galantuomini, tutti nullatenenti? « I pesci piccoli restano nella rete... » All'ombra del traffico di droga che vale miliardi - Chi sono i boss, a New York e in Italia?



Un gruppo di confinati, fotografati all'Asinara. In alto a destra il trasferimento dall'isola di Filicudi, dove la popolazione si era ribellata al provvedimento di polizia

Dal nostro inviato

ASINARA settembre Dice Rosalio Riccobono « Ho letto giorni fa su un giornale che mi pare che se una cosa che mi è piaciuta. Era una vignetta dove si vedeva una rete con i pesci e parlava dei mafiosi italiani. Diceva così: I pesci più grossi escono dalla rete e i più piccoli ci restano dentro ma che strana rete! Diceva « questa è la Cala Reale... »

occorre specifico individuale permesso ogni volta come quello che ho in tasca o rilasciato dal questore. Insomma per una serie di ragioni che « soggiorno obbligato » è un vero inferno.

Silenzi per Frank Coppola

Giusto - obietto - difatti anche fra i confinati si nota qualche differenza per esempio voi siete qui mentre Frank Coppola sta a Tor San Lorenzo a trenta chilometri da Roma e riceve a casa il suo giornale « L'Unità ».

dal catechismo - di avere la sua famiglia e di poter avere rapporti sessuali e qui è impossibile. Insomma tutto è illegale e tutto serve a questo « presunto » per avvertirci cominciamo dal momento delle vittime. Uno arriva a dirmi - e siamo al paradosso - che « non siamo gli unici condannati politici d'Italia oggi ».

Retate contro « i rami secchi »

Inutile nasconderselo perché mai Frank Coppola sta in pace malgrado la storia di politica.

Un « docente » di partito

Che cosa ci ha insegnato, con il suo impegno costante e con la sua intelligenza anticipatrice - L'inscurabile sforzo di chiarezza, per rendere partecipi di problemi complessi tutti i militanti - L'ultima relazione, dove erano individuati i futuri nodi della programmazione economica nella società italiana

nel nostro paese sugli orientamenti reazionari di politica economica dei governi del tempo sulle forme di asservimento e di subordinazione ai capitali finanziari americani. E qui sia lecito a chi con Bruzio ha lavorato in anni fondamentali per la formazione di un militante rilevatore oggi con commozione - a dieci anni dalla sua scomparsa - dire che Bruzio era un uomo di un'immensa capacità e volontà di lavoro. Come responsabile della Commissione economica del partito non vi fu vicenda di quel travaglio di quindici ore postbellico che non lo vedesse instancabilmente al centro dell'attività di ricerca di sistemazione teorica di orientamento e di mobilitazione delle forze. E questo impegno andava dalla grande iniziativa centrali fino ai convegni periferici dai problemi della disoccupazione a quelli delle partecipazioni statali. Dal Piano Marshall al Piano del lavoro della CGII dalle battaglie per la rinascita meridionale ai tentativi di concentrazione industriale.

Luca Pavolini

Ho qui sott'occhio il testo dell'ultimo lavoro di Bruzio la relazione da lui presentata a Saint Vincent il giorno prima di morire al convegno di studi e iniziative Squilibri regionali e articolazione dell'intervento pubblico. Di fronte alle tendenze a una concezione puramente descrittiva e previsionale della programmazione Manozocchi individuava con acutezza e esigenza di profondo rinnovamento - tutto ciò che è neutro e indolore - che ogni ipotesi di piano non può non comportare in un'economia come quella italiana squilibrata e dominata dalle posizioni di monopio.

L'Unità Libri

Da sabato 11 settembre « L'Unità » pubblicherà ogni sabato una pagina dedicata ai nuovi libri di letteratura, arte, scuola, urbanistica, architettura, scienza, tecnica, filosofia, economia, storia, politica.

Ugo Baduel

Tornando dall'Asinara sulla pietra lancia della polizia si capisce il lampo di terra che corre negli occhi dei confinati. Si sono abbandonati tutti anche gli americani - se sono a loro spese di una grossa multa (che è la superbia) loro o i 2200 e il 210000. E poi subito un altro pensiero non potrà essere detto non uno di loro - subito come un'leggente di Franco Villa a Mare il capo il boss che giudica dei condannati (che a chi sarà il Joe Jacovelli italiano).

Un'indagine del Coop Italia

QUESTI INCARNI come e quanto aumentano i prezzi

C'è di tutto: dalla mancanza di prodotti alimentari alle manovre delle grandi marche con i detersivi biodegradabili

Siamo in grado di pubblicare i risultati di una rilevazione compiuta fino al 6 settembre sugli aumenti di prezzo di alcuni prodotti di più largo uso d'indagine e stati compiuti dalla Direzione Acquisti del Coop Italia...

D'altra parte il «balzo in avanti» dei prezzi a settembre ha un precedente in luglio, i prezzi all'ingrosso sono aumentati del 3,2% rispetto al mese precedente...

PASTA Nei listini delle grosse ditte si sono verificati aggiustamenti che hanno portato ad un aumento sul 2,3%...

LATTIERO CASEARI In questo settore la situazione già denunciata è particolarmente pesante in questi due ultimi mesi...

FRUTTA I prezzi di frutta fresca sono aumentati del 100% in luglio e del 150% in agosto...

GRANA Ogni giorno le richieste si fanno più esose il parmigiano reggiano viene quotato attorno alle 2300/2400 lire al kg...

Il «New York Times» rivela un nuovo scandalo politico Schedati in USA 25.000 cittadini perché «sospetti»

L'enorme documentazione, nella quale appaiono nomi di uomini politici, sindacalisti, attivisti del movimento per i diritti civili, scienziati, artisti, è in possesso della « sottocommissione senatoriale per la sicurezza interna »

Nuove istanze della difesa al tribunale di San Rafael

Chiesto il rinvio del processo Davis

Ribadita l'impossibilità di un giudizio equo - La possibilità di un trasferimento della causa



E' impossibile ormai per Angela Davis ottenere in California un equo giudizio data l'atmosfera di «accesso razzista» sottratta dal presunto tentativo di evasione avvenuto il 21 agosto nel penitenziario di San Quentin...

Una denuncia della FNSI

Si è aggravata la situazione della stampa quotidiana

Chiesto un urgente incontro con Colombo Tempi brevi e decisa volontà politica per attuare la riforma dell'informazione

La giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa italiana si è riunita ieri a Roma per un esame della situazione dell'editoria e del recente provvedimento approvato dal Consiglio direttivo...

Il New York Times che pubblica un lungo e polemico articolo scritto da un corrispondente di New York...

Ulster: respinte le proposte inglesi

Il problema non è più quello del riconoscimento dei «diritti civili» - La richiesta è invece quella di un nuovo assetto politico e sociale - Dopo i colloqui Heath-Lynch, completo fallimento dell'azione britannica - Scaduto l'ultimatum dell'IRA

Conferenza stampa del ministro Mercado a Roma

Il Perù contro le misure monetarie e doganali Usa

Fortemente accento sull'impegno «rivoluzionario» del Perù all'interno e sulla sua azione internazionale in vista di un aumento di potere di negoziato del «terzo mondo»...

Il 21° Premio Nazionale della Pubblicità

La Federazione Italiana della Pubblicità si è costituita il 1° gennaio 1971 e ha come presidente il più anziano ed esperto contribuente al progresso dell'informazione pubblicitaria...

Licenziamenti in Giappone per le misure americane

Una dei più importanti gruppi di chimici giapponesi il Mitubishi Chemical ha annunciato che licenzierà 1.500 operai...

Lettere all'Unità

Per difendere la nostra busta-paga

Caro Unità, è un bel tipo quel Calamai che ti ha scritto sul carovita. Lui sostiene che bisogna essere concreti e che gli scopi...

Come si possono colpire gli speculatori che incendiano i boschi

Caro Unità, è opinione diffusa e in molte occasioni accertata che gli incendi di boschi particolarmente in posizioni panoramiche...

Non dicono che al di qua del «muro» vivono indisturbati gli ex boia nazisti

Caro Unità, alla distanza di alcuni giorni dal secondo tra le due Germanie non poteva non esserci una nuova provocazione...

Vuole ancora precisare su «Stato operaio»

Caro direttore, in riferimento a quanto è stato scritto da Alfonso Leonetti su «Unità» del 13 agosto...

Alla caccia di un posto sulla nave traghetto (e poi parlano di crisi del turismo!)

Signor direttore, si parla di crisi del turismo e si preoccupa perché diminuiscono le presenze degli stranieri...

«Sono un pregiudicato»

Furente direttore sono un pregiudicato ho mancato verso la società ma ho sempre pagato per la mia colpa...

«Sono un pregiudicato»

Signor direttore, non capisco che non è un pregiudicato in questo mondo...

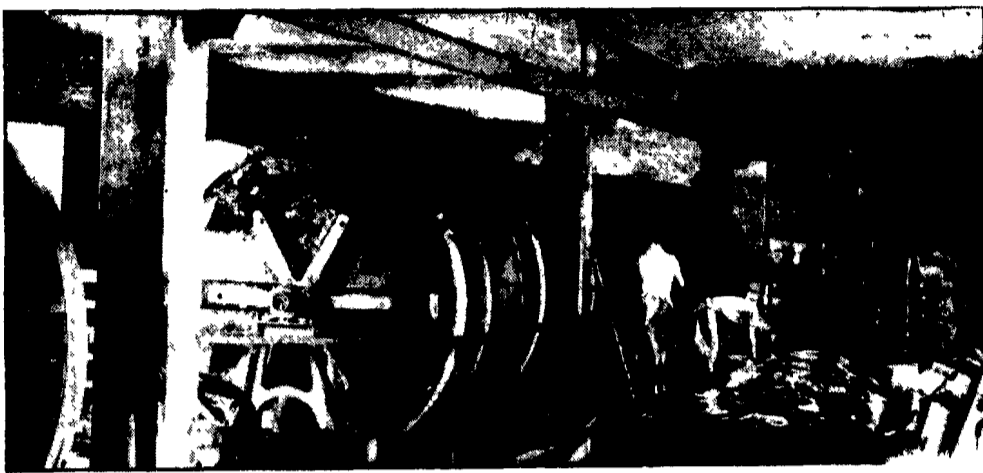
PONTE A EGOLA

Dal pellame alla scarpa la taglia delle banche

Ponte a Egola, 150 aziende alle prese col finanziamento - Per acquistare all'estero occorrono dollari o sterline - E quando si vende bisogna aspettare anche 180 giorni per riscuotere - Allora interviene il credito, che costa il 10% d'interesse - Non a caso molti laboratori somigliano a tuguri - Il Consorzio cerca una via d'uscita



Santa Croce — Il vecchio centro della cittadina che ha avuto un enorme sviluppo industriale



Ponte a Egola - L'interno di una conceria da una idea dell'arretrozità degli ambienti di lavoro

SANTA CROCE

I comuni affrontano la riorganizzazione

Costituito a Santa Croce un «gruppo di lavoro» comprensoriale. Le vicende dell'industria del cuoio dimostrano la necessità di un cambiamento di indirizzi. Aiutare le aziende va bene, ma in direzione di un programma che attui le trasformazioni e garantisca migliori condizioni ai lavoratori



Santa Croce — Una via del vecchio abitato

S. CROCE SULL'ARNO. Le centinaia di piccoli imprenditori (400 aziende e 3800 addetti) avviano le loro attività per l'instabilità dei cambi del dollaro e per la tassa USA sulle importazioni che gravano sulle calzature e manufatti in pelle e cuoio. Si ripropongono indirizzi produttivi. Le pelli conciate su un totale nazionale di 448 milioni di lire di esportazioni di calzature guanti in pelle manufatti in pelle e pelli con cui la Regione toscana contribuisce per il 30% per circa 150 miliardi di lire. La zo-

na di S. Croce sull'Arno è Ponte a Egola che contribuisce per circa il 20% alla produzione nazionale di pelli conciate. Nella città si verificano le più acute difficoltà croniche dei provvedimenti del governo Nixon che colpiscono l'esportazione di calzature e manufatti in pelle e cuoio.

Le piccole aziende

Si considerano infatti che il 40% del totale nazionale in valore è assorbito dal mer-

cato americano e il restante conto della gravità della situazione. Lo sviluppo di attività con cariche sempre in ascesa che in circa dieci anni ha visto raddoppiare a S. Croce aziende e addetti e che ha condizionato totalmente la vita economica e sociale si può arrestare compromettendo la già precaria stabilità di molte piccole aziende sorte con insufficienza di investimenti gravata da una politica governativa nemica sul credito sul fisco sulla previdenza sulle tariffe elettriche sul rimborsamento delle spese e sviluppate solo sul fondamento favorevole della

esportazione e sul più intenso sfruttamento dei lavoratori. Si ripropongono quindi oggi il problema della difesa e dello sviluppo delle piccole aziende conciarie in condizioni più difficili ma anche più decise che per il passato lo sviluppo tecnologico e organizzativo (dimensioni strutturali più adatte per mantenere la validità concorrenziale sul mercato interno e internazionale). In effetti la competitività del settore conciaro di S. Croce non può essere vista nella azienda così come è (piccola e di botto) ma in forme associative o consorziali che passano dalle forze contrattuali nei confronti delle grandi aziende e del governo per una politica economica nella quale la piccola azienda non sia impedita, sia ma aiutata (le forze di lavoro piccole aziende conciarie in attività produttive legate l'una dall'altra (si uniscono solo quando i lavoratori si battono per contratti più avanzati) non possono neppure nel campo commerciale avere forza sui mercati di acquisto e di vendita in un settore condizionato dai monopoli dei prodotti conciarie e da un'infinita di intermedi di cui all'interno che per le esportazioni. Nell'assemblea di cui comprese le attività di conciare le calzature che comprendono i Comuni di S. Croce Turchese Castelbianco di Sotto S. Maria a Monte S. Minato e Montopoli (80000 abitanti con oltre 1400 aziende conciarie e calzature) e circa 20 mila addetti, tutti presi lavoratori a domicilio gli enti locali sono impegnati insieme a rapporti in tanti dei sindacati dei lavoratori e degli imprenditori per la creazione di un gruppo di lavoro per lo studio delle situazioni locali e lo sviluppo di forme associative delle piccole imprese. Per fare o si e ritenuto che l'ente pubblico (Comuni Provincia e Regione) debba creare strumenti

ed avere mezzi per aiutare lo sviluppo associativo e consorziale delle piccole imprese che non può essere realizzato solo con appelli volontari. È naturale che tutto ciò deve andare di pari passo con la lotta del movimento popolare e operaio per garantire la stabilità dell'occupazione e dei salari e per un cambiamento della politica economica del governo attraverso le riforme e per sviluppare i consumi sociali e combattere speculazioni e rendite. In Italia non si consumano neppure due piate di alimenti a persona all'anno. Nel Mezzogiorno nelle isole e in molte aree di paesi del nostro paese il consumo e addirittura più basso.

Espansione produttiva

Ad avvalorare questo basso consumo di calzature che viene fatto nel nostro paese è una statistica dell'O.C.E. dalla quale risulta che nel 1970 si sono prodotte 283 milioni di piate sulla piena occupazione sui alti salari sull'espansione produttiva e una politica di dipendenza nazionale che ci stacca dall'occupazione USA e stabilisce rapporti politici e commerciali con tutti i paesi del mondo in un clima di avanzato allo scollamento dei bilanci militari per la sicurezza e la pace. Il solo strada che può garantire stabilità e sviluppo alle nostre aziende conciarie. Per questa prospettiva è necessario convincere che fra tutti i paesi scelti (civili) della popolazione mondiale le calzature esportate sono state pari al 2,5% del totale esportato.

Adrio Puccini

PONTE A EGOLA. Una cittadina del Pisano dove operano circa 150 aziende che impiegano 700 artigiani e 500 operai dipendenti. Da queste cifre è possibile ricavare una tipologia aziendale che si genera estremamente frammentaria affidata per lo più all'iniziativa individuale e nella quale spesso si verificano le difficoltà della collocazione produttiva, gli interessi e le rivendicazioni convergono ed hanno buchi comuni. Certo, tale è proprio per i meccanismi imposti dal mercato competitivo si ricorre violentando anche la propria coscienza democratica al super-sfruttamento operai ai bassi salari alle evasioni contabili e assicurative al ricorso al lavoro a domicilio. Questo processo di alienazione coinvolge anche l'artigiano che si trova di fronte a incolmabili difficoltà di ogni ordine e deve affrontare con le sue modeste forze. Basta dare uno sguardo a come avviene il lavoro nelle 150 concerie per rendersi conto delle difficoltà che esse vanno incontro per una serie di ostacoli di vario ordine che le costringono ad una costante instabilità nelle vendite e ad una necessaria mancanza di disponibilità finanziaria.

Gli artigiani acquistano le pelli dall'Africa (sardagascari) dal Brasile dall'Argentina il primo grosso handicap è che essi debbono pagare in dollari o sterline e solo dopo un mese dalle ordinazioni ottengono lo sdoganamento al porto di lavoro dove le operazioni sono quanto mai complesse e burocratiche.

Il processo di lavorazione richiede per lo meno un mese dopo di che la pelle viene venduta alla tranciaia o al calzaturificio che guardano che vanno dai 90 ai 180 giorni. In questo arco di tempo le aziende immaginano come si dice in gergo «a esposte» e debbono sopportare il peso degli interessi del 10 per cento imposto dalle banche. E qui viene fuori il primo problema: il ruolo delle banche e chiaramente negativo dal momento che esse non sviluppano — come dovrebbe rientrare nelle loro finalità istituzionali — una politica di aiuto e di sostegno ma guardano esclusivamente all'utile finanziario per cui accade paradossalmente che quando la situazione è buona esse inseguono i clienti con interventi finanziari che invece si concludono al momento dell'effettivo bisogno. Il finanziamento a basso tasso di interessi — sono necessari non solo per coprire questi periodi di insufficiente liquidità finanziaria ma soprattutto per assicurare una ristrutturazione delle aziende che oggi sono tutte compromesse nel credito della cittadina (in proprietà o in affitto) e che soffrono problemi di igiene di inquinamento di condizioni di lavoro degli operai. Il nuovo piano regolatore del Comune prevede lo smantellamento delle vecchie concerie (veri e propri tuguri) e destina una larga zona periferica al futuro sviluppo industriale. Ma come possono fare gli artigiani a muoversi dalle attuali concerie — benché inadeguate ed invecchiate — se non dispongono dei capitali necessari? Pro-

prio allo scopo di uscire dalle secche di questa situazione senza via d'uscita (che all'industria spinte individualistiche e sterminiate corporative) è nato sei anni or sono il Consorzio cooperativo Conceria che raggruppa il 90 per cento degli artigiani e dei piccoli imprenditori. Essi ha scelto e sta svolgendo una funzione positiva sia per quanto riguarda gli acquisti e le vendite e soprattutto perché ha unitario — domanda delle necessarie infrastrutture — la zona destinata dal Comune a sviluppo industriale. Di fronte ai problemi nuovi che la categoria deve ora affrontare si pone per il Consorzio come ci hanno dichiarato alcuni soci — un salto di qualità nel senso cioè che esso non deve limitare la propria attività alla sua pur lodovole cura con cui porta avanti un'industria di pratiche ma deve più posci scelte precise svolgendo un ruolo promozionale e di stimolo.

Si tratta cioè di stabilire contatti organici con la Regione e con gli enti locali del comprensorio di gettare le basi di una piattaforma comune di portare nelle sedi ministeriali competenti si tratta di comprendere che la soluzione dei problemi del

comprensorio non si realizza con piccole richieste corporative circoscritte al proprio ambito ma rivindicando una nuova politica economica un cambiamento totale dei meccanismi del credito richiedendo un allargamento della pressione fiscale.

Questa battaglia non può avvenire come ci ha detto il segretario della Camera del lavoro facendo tendenza la conseguente sulle spalle dei lavoratori ma esistono invece le condizioni per un azione comune qualche delle piccole aziende pagano lo scotto della più scoperta discriminazione a vantaggio dei grandi gruppi monopolistici. E se debbono rivendicare una diversa politica creditizia e fiscale la riduzione dei costi dell'energia elettrica e di materie prime nuovi programmi di investimento per favorire la ristrutturazione delle aziende che altrimenti tendono a lettera morta. La crisi monetaria per le ragioni che siamo andati esponendo è arrivata in una situazione già pesante per l'attività calzaturiera e conciarie. Una parte notevole dei prodotti della Toscana e delle Marche (specialmente il sandalo estivo) venivano esportati in America secondo le statistiche raccolte

qui a Ponte a Egola risulta che il 40 per cento delle scarpe con suola di cuoio sono destinate al mercato interno all'URSS e alla Germania mentre il 72 per cento delle tomaie per i sandali estivi vengono esportate in America.

C'è qualcosa che mette le parti centrali della pelle (che serve a fare la suola di cuoio) trova ancora un mercato quasi marginale (detta fressame) — destinata alle tomaie e utilizzata per i sandali — non trova sbocco perché i contratti sono bloccati e calzaturifici non si sentono di affrontare impieghi per oltre un anno con l'attuale instabilità monetaria non consegue che grossi quantitativi di pelle si trovino ammassati creando problemi di immobilizzazione finanziaria ed anche di spazio (che decine di quintali di pelle — con fianco ormai nelle stalle di Ponte a Egola. Un diverso orientamento di politica generale una collaborazione organica con la Regione quando le saranno delegati i poteri che il comprensorio tendono a turbare (e il ruolo del Consorzio dovrà essere preminente) la costruzione di un grande magazzino per le pelli.

g. l.

Ponte a Egola

CUOIFICIO BELFRAT
Fratelli Bellini
Cuoio tipo economico
intersuola a tacchi
Tel. 49.109 Ponte a Egola

DITTA BALDACCI QUIRINO & RENZO
conceria pellami e cuoiams
56024 PONTE A EGOLA (Pisa) Tel. 49.247

CONCERIA «IL GATTOPARDO»
SPADONI e FRATELLI
56024 PONTE A EGOLA (Pisa)

CONCERIA PELLAMI «LA MOLINESE»
di TOGNETTI & CAPONI
Sb. 24 PONTE A EGOLA (Pisa)
Tel. 5148 49.092 - Ab. 1 49.046

Cuoificio «OLIMPIA»
di NACCI FRANCO
GROPPONI UGUALIZZATI 3,3/5 4/4,5
SPALLE UGUALIZZATE 1,8/2 2,5/3
56024 PONTE A EGOLA (Pisa)
V. A. Diaz, 118 - Telefono 49.359

S. CROCE sull'Arno

Conceria NETTUNO
di PUCCINI SCANDIANO
56024 SANTA CROCE SULL'ARNO (Pisa) - Italia
Via 1 Settembre
Tel. Ufficio 30.765 Abitazione 30.720
Specializzati in Pellami (Corno - Antilpe Specialiste in Pelli - Corno - Antilpe Specializzati in Chrome - Antilpe Leather ARTICOLI PER ABBIGLIAMENTO

CONCERIA «Sciatore»
di GERMINGAL GIOVACCHINI
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)

CONCERIA PELLAMI GOZZINI & BILANCERI
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)
VIA A MASINI TEL. 30.235

Conceria «RUBINO»
di ADEMARO TESTAI
PRODUZIONE DI CROSTE SCAMOSCIATE IN TUTTI I TIPI
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)
VIA S. ANDREA Tel. 30.848

CONCERIA «THIRA»
di Giuseppe Giannoni & C. s.a.s.
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)

CONCERIA PELLAMI E CUOIAM FATTORI OLINTO
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)
Stabilimento e Magazzini VIA MEACCIO, 7
Tel. 30.568

CONCERIA PIERO BALSOTTI
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)
VIA PRIV. CERRINI TEL. 30.806

CUOIFICIO «K 2»
di PROFETI CATULLO & C.
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)
PIAZZA DEL POPOLO TEL. 30.078
Specialità gropponi - Spalle - Fianchi ugualizzati - nelle varie scelte e spessori - Concia flex

CONCERIA «Ragno»
di BANTI & CERRI
56029 - S. CROCE SULL'ARNO (Pisa)
VIA MASINI TEL. 30.937

AGENZIA di ASSICURAZIONE «UNIPOL»
L'Unipol, insieme alle organizzazioni del movimento operaio e democratico, si è battuta e si batterà per la nazionalizzazione del settore.
Agente: ORSUCCI GIULIANO - Corso Mazzini, 113
Tel. 30.091 — 56029 S. Croce sull'Arno (Pisa)

MONSUMMANO

ELIMINARE GLI INTERMEDIARI Iniziativa in Valdinievole



Monsummano Un'immagine del vecchio centro

Intervista col sindaco di Monsummano Riccardo Bruzzani E' il Comune che promuove il raggruppamento delle aziende Un centro che vive da mezzo secolo con l'industria calzaturiera

MONSUMMANO TERME

CALZATURIFICIO LAICA VIA MORANDI - TEL. 51304 - MONSUMMANO TERME

CALZATURIFICIO "DORY" di NATALI LIDO 51015 MONSUMMANO TERME (Pistoia) - Via Palestro 1 - Telefono 51 229 - Casella Postale 41

CALZATURIFICIO LUNIK dei F.lli Barni 51015 MONSUMMANO TERME (Pistoia) Vergine dei Pini, 6 Telefono 51 507

Calzaturificio DAMI di Dami Enzo MONSUMMANO TERME - Via A. Gramsci, 11 Tel. 51.266

la calzatura del giovane sportivo BELLAVALLE di Fulvio Marracini MONSUMMANO TERME - Tel. 51 378 SPECIALIZZATO MOCASSINI ORIGINALI

CALZATURIFICIO GREGOR MONSUMMANO TERME (Pistoia) Via Morandi - Telef. 51 444

CALZATURIFICIO di Lupori Lamberto * YOLAK SHOE MONSUMMANO TERME (PT) Via Morandi - Telef. 51 447

Calzaturificio CLARUS dei F.lli NARDINI 51015 MONSUMMANO TERME Via Francesca Sud, 24

CALZATURIFICIO Indios Societa' in Nome Collettivo dei Fratelli LEPORI Via G. Verdi, 3 - Tel. 51 280 51015 MONSUMMANO TERME

MONSUMMANO 8 Se nel passato Monsummano era famosa nel mondo per le grotte termali e per aver dato i natali a Giuseppe Giusti a Ferdinando Martini e a Yves Montand oggi possiamo tranquillamente affermare che queste glorie naturali culturali e canore fanno da cornice ad una nuova realtà che è rappresentata dall'industria calzaturiera. Pur troppo parliamo di Monsummano e delle sue « scarpe » non per un articolo di « colore » ma per il lustro ai lettori i fatti che scuotono questa industria cittadina della provincia di Pistoia in relazione alla crisi del dollaro. Per questo ci siamo rivolti al giovane sindaco di Monsummano (25 anni) il compagno Riccardo Bruzzani il quale con molta competenza e pazienza si è adoperato per darci un quadro esauriente delle preoccupazioni connesse appunto con la industria delle calzature. « Se si pensa che il volume di affari che i calzaturifici monsummanesi svolgono con gli USA - ci spiega Bruzzani - supera il valore di 10 milioni di dollari annui

Rinnovato impegno e indubbia capacità

Una tradizione dunque suffragata anche dalle cronache di un recente passato quando già prima della guerra 1915 18 i tre o quattro calzaturifici che esistevano a Monsummano operavano con attrezzature meccaniche per quel tempo moderne. Esaurite le congiunture belliche Monsummano è sempre tornata alla produzione di scarpe con rinnovato impegno e indubbia capacità imprenditoriale. Nel 1950 gli stabilimenti calzaturieri superavano la cinquantina con 6.700 addetti. La produzione superava il milione di paia all'anno e rappresentava allora il 23% della produzione nazionale. Negli anni che seguirono le cifre ingrossarono vistosamente (oggi gli operai calzaturieri raggiungono le 3000 unità) con l'estensione dell'area delle vendite che venne a interessare gran parte dell'Europa compresa la Gran Bretagna. A questo proposito ci è da dire che una mal impostata commercializzazione del prodotto permette ancora oggi il perpetuarsi di quella « storiella » per cui il moccasin inglese ricercato dal cliente esigente è fatto a Monsummano e « marcato in Inghilterra ». Sul rovescio di questa battuta si nasconde una verità che impone l'unione di fatto degli imprenditori monsummanesi abbandonando inutili e controproducenti gelosie e per mantenere uno standard produttivo annuo che ruota attorno a 56 milioni di paia di scarpe che rappresentano il 3% della produzione nazionale. « Da parte del Comune - chiarisce il sindaco - in questo

Chiarezza e fiducia nella propria iniziativa

Come si vede questo importante centro operato per voce dei suoi amministratori dimostra di avere le idee chiare ed una volontà di lotta estremamente decisa nei confronti delle misure protezionistiche statunitensi. Abbiamo ritrovato questa chiarezza nel perseguire gli obiettivi che dovranno salvaguardare l'economia monsummanese anche tra la gente tra i compagni. Tra voci ufficiali e partiti della popolazione non ci sono discepanze. Preoccupazione ma anche fiducia nelle proprie capacità per risolvere, nella prospettiva di

FUCECCHIO

La zona industriale c'è: ora tocca alle imprese associarsi



Fucecchio Una scorcio di via Machiavelli



Fucecchio - Il loggiato della chiesa San Salvatore

FUCECCHIO 8 Per valutare pienamente l'importanza della zona industriale predisposta dall'Amministrazione comunale di Fucecchio bisogna tenere presente lo sviluppo causato che ha avuto la piccola e media industria - prevalentemente calzaturiera - in questo comune negli ultimi dieci anni. Piccoli e medi imprenditori, senza servizi igienici e in ambienti non certamente favorevoli per i lavoratori capannoni sorti in maniera sparata in tutta la zona periferica del comune e in aree pagate a prezzi esorbitanti agli speculatori che hanno lottizzato terreni senza preoccuparsi della costruzione di strade, fognature, marciapiedi, illuminazione e di tutte quelle infrastrutture la cui realizzazione è finita sempre col gravare sugli imprenditori stessi. Con la creazione della nuova zona industriale a Fucecchio possiamo finalmente dire basta alla ferrea speculazione che si è fatta fino a oggi sulle aree edificabili e possiamo invertire quella tendenza isolazionistica che ha sempre contraddistinto i nostri piccoli e medi imprenditori dando uno sviluppo organico e programmato alla nostra economia. Così si ha detto il compagno Ivano Pellegrini sindaco di Fucecchio parlando del nuovo piano industriale. Ma vediamo come esso è nato. L'Amministrazione comunale prima della stesura definitiva del piano regolatore per frenare la speculazione e per armonizzare lo sviluppo degli insediamenti artigiani e industriali ha individuato una vasta zona nella immediata periferia del paese e ha acquistato a prezzo agrario pagandola a 150 lire al metroquadrato. Ora essa sta provvedendo a fornire quest'area di acqua, fognature, luce, strada ecc. ed individuando per la zona la prima da destinare per gli insediamenti industriali e la seconda per quelli artigianali e terziari. L'industria con cui ha per le sue particolari caratteristiche necessita di scari e infrastrutture speciali. A lavori ultimati il terreno verrà venduto al prezzo di 1.800 lire al metroquadrato cioè al prezzo originario d'acquisto più le spese sostenute dall'Amministrazione comunale per la realizzazione dei vari servizi. Inoltre il pagamento del terreno verrà notevolmente dilazionato fino a quando la costruzione dell'edificio non sarà completamente ultimata, cioè fino a quando la fabbrica non si troverà concretamente in condizione di produrre. La dimostrazione più palese del successo che ha avuto l'iniziativa dell'Amministrazione comunale è data dal fatto che alcune zone sono già completamente saturate e richieste di costruzione di stabilimenti industriali continuano a pervenire al comune di Fucecchio. L'iniziativa di per sé stessa - già considerando i più immediati benefici che avranno i piccoli e medi imprenditori - non ha bisogno di ulteriori commenti. Ma l'obiettivo dell'Amministrazione comunale va più in là della semplice programmazione e regolamentazione dello sviluppo economico per frenare lo strozzinaggio che i proprietari delle aree fanno nei confronti dei piccoli e medi imprenditori che fino ad oggi acquistano a prezzi che si aggirano attorno alle 6000 lire al metroquadrato. Con questa iniziativa infatti l'Amministrazione comunale vuole creare una mentalità nuova nei nostri artigiani e piccoli imprenditori - svincolandoli dal l'isolazionismo o dal gioco del grosso monopolio e creando le condizioni per collegarli con quelli che dovrebbero essere invece i loro alleati naturali: gli operai. « Anche nella nostra zona - ci dice Pellegrini - fino a oggi è stato difficile creare quelle forme consorziali capaci di uscire dal ghetto dell'isolazionismo: i nostri piccoli e medi imprenditori proprio a causa di una mentalità individualistica che si è sempre evidenziata anche nei momenti di crisi e di « abbandoni » - come per esempio in questi giorni per le misure economiche imposte da Nixon - quando invece è necessaria la creazione di forme consorziali e consorziati e quando è necessaria una linea politica con la classe operaia per operare nei confronti degli organi governativi affinché essi possano porgere quegli strumenti idonei per uno sbocco positivo della crisi stessa. In questo contesto - ha proseguito Pellegrini - la creazione della nuova zona industriale non è fine a se stessa e il compito dell'Amministrazione comunale non si esaurisce con l'assegnazione delle aree da destinare all'edilizia industriale ma proseguirà nel futuro assicurando

Intervista col sindaco di Fucecchio Ivano Pellegrini Stroncata la speculazione sulle aree a danno delle aziende E' possibile programmare tutti insieme un nuovo tipo di sviluppo?



Fucecchio La Collegiata

un continuo contatto con tutte le forze produttive del nostro comune. Dando infatti una programmazione e una regola mentazione allo sviluppo industriale del nostro comune l'ope

incoraggiata e favorirà tutte quelle forme di associazionismo e tutte quelle iniziative consorziali tendenti a un maggiore lancio e una maggiore competitività dei nostri prodotti conquistando nuovi mercati che oggi per la struttura che hanno le nostre aziende non possiamo soddisfare. A questa programmazione produttiva e a tutte le scelte economiche saranno chiamati a decidere anche i lavoratori, i sindacati i partiti gli organismi democratici e le forze economiche produttive assicurando quell'auspicata alleanza fra i lavoratori per un completo sganciamento della piccola industria dai grossi monopoli e per la conquista di nuovi mercati. Alla luce dei recenti provvedimenti economici instaurati dall'Amministrazione Nixon l'iniziativa che sta portando avanti l'Amministrazione comunale di Fucecchio rappresenta se non un rimedio perlomeno un'alternativa valida che può aiutare la piccola e media industria a superare certi sbalzi dell'economia nazionale e internazionale. Francesco Gattuso

Sabato, il settembre, avrà luogo a Fucecchio una manifestazione di tutta la zona del cuoio contro le misure economiche e monetarie adottate dagli USA. Nel corso della manifestazione parlerà il compagno Giorgio Napolitano, della Direzione del PCI.

FUCECCHIO

SPACCATRICE STELLA ROSSA di GIORGETTI & C. Via Romana Lucchese PONTE A CAPPIANO (FIRENZE)

CONCERIA « LA RIVIERA » Ponte a Cappiano - Fucecchio (Firenze) VIA ROMANA LUCCHESA c.a.p. 50050 - TEL. 27019 - Amm.no TEL. 27023

CALZATURIFICIO « DOROTHY » di Tatini Tullio & C. Trav. Viale Bruno Buozzi, 4 tel. 20168 50054 FUCECCHIO (FI)

CALZATURIFICIO SI-SE di Baracchino & C. 50054 FUCECCHIO Via Romana Lucchese

CARDELLI e STEFANI Stiratura e cilindatura 50050 Ponte a Cappiano Via Romana Lucchese, 228

CONCERIA « ELIOS » Fianchi ingrassati - Semingrassati - Concia mista - Cromo Via Romana Lucchese - Tel. 27.020 50050 PONTE A CAPPIANO (FI)

UN'ECONOMIA ESPOSTA A TUTTI I VENTI

Parlare della struttura produttiva del comune di Certaldo e della Valdelsa in generale significa — oltre al problema fondamentale della agricoltura — avere presenti i due settori che assieme a quello del legno costituiscono il nerbo della sua economia: quello calzaturiero e quello vinicolo che complessivamente occupano 1500 dipendenti oltre alle circa 500 lavoranti a domicilio collegate parti colarmente alla industria calzaturiera. Questi due settori, la cui produzione è rivolta prevalentemente verso gli USA, hanno esportato lo scorso anno prodotti per oltre 9 miliardi di lire 3 miliardi di vino e 6 miliardi di oltre di calzature pari cioè ad una produzione di circa 2 milioni di paia di scarpe.

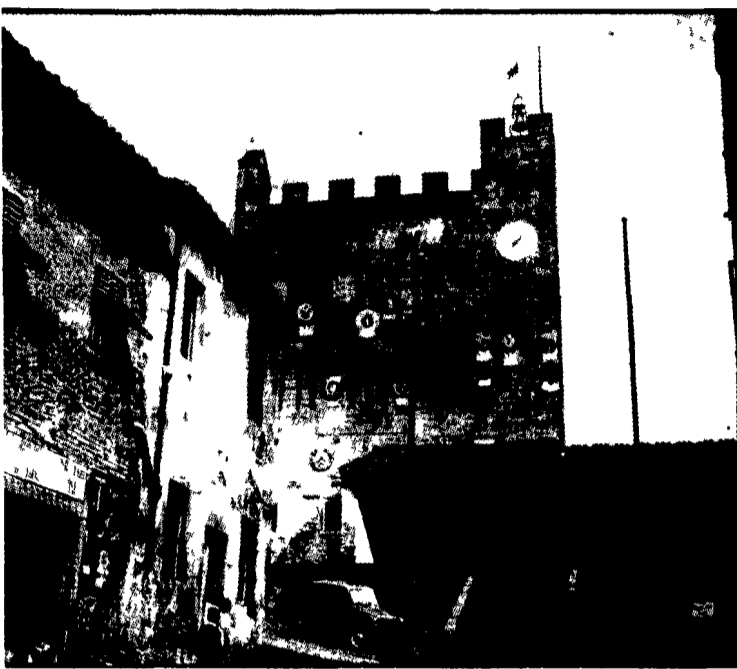
La struttura produttiva di questa zona è una testimonianza palpabile della giustezza del giudizio che nel documento della Giunta Regionale si dà della economia toscana il cui meccanismo di sviluppo l'ha costruita in modo tale da farla essere « fragile ed esposta a tutti i venti ». Prendiamo il settore delle calzature: ma il discorso potrebbe essere esteso agli altri settori produttivi e tanto più all'agricoltura. A Certaldo esistono 60 aziende calzaturiere per un totale di circa 1200 addetti e con altre 500 circa lavoranti a domicilio. Di queste aziende sette sono situate nei comuni limitrofi propri al confine con Certaldo poiché — pur impiegando mano d'opera certaldese — i proprietari ritengono vantaggioso spostarsi in virtù delle discriminazioni tributarie collegate alle ormai scomparse « zone salarie ». Altri 500 addetti sono nella industria vinicola circa 800 nel settore del legno ed altri centinaia nell'abbigliamento. Rimangono però nel l'ambito del settore calzaturiero che è quello che dà una fisionomia alla economia di questa zona e che oggi appare il più esposto ai contraccolpi delle misure americane e per il quale esistono preoccupazioni che alcuni imprenditori (i grandi soprattutto) cercano di strumentalizzare per trarne vantaggio. Siamo di fronte ad una strut-

Certaldo e la Valdelsa: l'industria calzaturiera non è sola a creare problemi

La spinta al lavoro a domicilio anche quando le aziende non sono in crisi

Il PCI pone al centro l'esigenza di ammodernamento e ristrutturazione mediante un diverso uso del credito

Una proposta del sindacato metalmeccanici per l'intervento delle Partecipazioni statali



Certaldo - Palazzo Pretorio

tura « piramidale » data dal fatto che fra queste 60 aziende solo una (quella del vice presidente dell'Associazione nazionale degli industriali calzaturieri commendatori Volpi) spicca per la sua consistenza non soltanto con lo stabilimento « madre » di Certaldo che occupa oltre 120 lavoratori ma anche per le cosiddette « figlie » sparse un po' dovunque nel comune (anche se talvolta in comproprietà) collocate a Castel Fiorentino ed a Monticiano. Vi sono poi altre 4 o 5 aziende di media consistenza con 40-50 addetti, mentre il rimanente è composto da piccole e piccolissime aziende artigiane con 20-10 ma anche 8-5 e 3 addetti. Queste la vorano per la maggior parte

sulle commesse delle aziende maggiori o svolgono attività preparatorie e comuni que sono collegate alla intermediazione delle « agenzie » o ad un unico « compratore » americano che può ricattare come e quando vuole. Qualche medio imprenditore — con maggiore senso di realismo — con una certa dose di autocritica — ha individuato le origini di questa situazione e le vie di uscita anche se ha manifestato una certa dose di pessimismo.

Una via di uscita: l'associazionismo

Le origini. Sostanzialmente si concorda con i giudizi che da sempre noi andiamo esprimendo. Una politica che ha lasciato la piccola e media impresa e l'artigianato in balia dell'azione di rapina della grande impresa che le ha spinte verso il « monomercato » (americano in generale) che le ha emarginate facendole dipendere pressoché totalmente dalle imprese maggiori privandole del credito dei finanziamenti impedendo un loro ammodernamento ed una loro ristrutturazione gravando di oneri fiscali tributarie previdenziali insostenibili e sperperati rispetto alla grande industria rendendo difficile l'associazionismo e la attività consortile che poteva e può rendere autonome e competitive sia sul piano della ricerca di mercato che su quello degli acquisti collettivi e quindi della produzione e della commercializzazione. A questi elementi — ha però aggiunto il nostro interlocutore — occorre aggiungere ai tri seppure non generalizzabili di carattere soggettivo: l'ignoranza della ricerca del modo più facile per guadagnare senza occuparsi del futuro. E per questo che talvolta — e subito senza reazione — una politica che le dirigeva verso un unico mercato basandosi su di una aleatoria competitività — aggiungiamo noi — fondata spesso sul basso salario — l'ha indotta (ed anche sull'autofinanziamento) e sul lavoro a domicilio. Le vie di uscita? Intanto l'associazionismo. A Certaldo in questa direzione esiste una concreta possibilità di avviare un centro per la ricerca di nuovi mercati a condizione però che esista una reale volontà di giungere alla sua costituzione. E poi una diversa politica fiscale tributaria creditizia previdenziale capace di favorire la ristrutturazione del settore di capoverde. I titoli di merito diretto a favorire la grande impresa per la quale non esistono difficoltà nell'ottenere crediti e mutui mentre le piccole e medie imprese e l'artigianato di fronte alle garanzie che le banche richiedono sono spesso costretti a rinunciare o sottostare a condizioni ingiustificate.

Misure immediate di credito

Nelle condizioni attuali tutti sono notevoli le preoccupazioni per le misure americane e per le decisioni del governo italiano (e si riferisce in particolare all'innalzamento dei cambi che accentua l'insicurezza dei piccoli sem-

pre più esposti ad un rischio imprenditoriale più grande di loro) ed è evidente la necessità di misure e di iniziative immediate capaci di aiutare le aziende in situazioni difficili. Le proposte concrete non mancano e sono state avanzate dalla Giunta regionale della provincia di Firenze dai sindacati dalle amministrazioni comunali del comprensorio in una serie di documenti e prese di posizione. La stessa federazione fiorentina del PCI in un suo documento indica una serie di misure che tentano nel quadro di una linea che i comunisti da tempo vanno proponendo. Si tratta di sostanzialmente rivedere misure immediate ed anche differenziate a favore della piccola e media impresa e dell'artigianato con provvedimenti urgenti di carattere creditizio fiscale e di chiedere un intervento del governo italiano su quello degli Stati Uniti per giungere alla revoca della sovranità sulla importazione ed un impegno sempre del governo a garantire stabilità per il cambio del dollaro. Tutto questo però nel quadro di un discorso più vasto teso a creare le condizioni di un diverso sviluppo di queste aziende e della stessa economia comunale provinciale regionale e nazionale.

A Certaldo infatti come si trova le misure americane si sono innestate su una situazione già preoccupante. Ai licenziamenti ed alle smobilitazioni di alcune fabbriche le confezioni Margot e le setole Flammitta si sono aggiunte richieste ed erano in alto riduzione di personale integrazione riduzione dell'orario di lavoro come al l'ufficio Palmieri alla Latezzi certaldesi o al calzaturificio Volpi. Un quadro così fiesco che comporta un di-

scorso articolato e differenziato. Prendiamo il calzaturificio del Volpi ebbene qui i 22 licenziamenti erano già avvenuti prima delle misure americane e non certamente per difficoltà produttive o di mercato (Volpi esporta solo il 30 per cento verso gli USA) ma unicamente per dirottare l'agguerrito verso il lavoro a domicilio creando una nuova piccola entità produttiva (magari con un prestanome) per aumentare i margini di profitto attraverso una differenziazione delle produzioni e dei trattamenti come avviene nel calzaturificio di Monticiano ad esempio dove è in corso una battaglia perché gli « imbroccatori » sono tenuti nella 2 e 3 categoria invece che nella prima come da contratto o con il lavoro a domicilio che conta su una rete che raggruppa perfino la Maremma.

In sostanza una parte del padronato e pronta non soltanto a ricattare i lavoratori (che non sono affatto disposti ad esserlo) ma anche a far pagare alla piccola e media impresa il costo della sua pur minima difficoltà magari approfittando delle occasioni che si offrono. Questo attraverso il ritiro delle commesse o il rientro in fabbrica dell'attività preparatoria magari dopo aver scremato i mercati per assicurarsi i più vantaggiosi e sicuri. C'è da chiedersi infatti se le piccole e medie aziende di Certaldo per esempio potranno resistere favorevolmente delle commesse dei nuovi compratori che la « Campionaria del cuoio e della calzatura » afferma di avere cercato in Giappone in Australia nel Sud Africa e nei paesi europei compresi quelli dell'est proprio per controbilanciare le misure americane. La via di uscita quindi appare chiara ed è in ter-

mini di profondi mutamenti di una politica nazionale su ordinata agli interessi USA. Mentre si deve estendere il rapporto ad altri mercati (a quelli dell'est in particolare) e soprattutto potenziare quello interno si deve infatti anche mutare la realtà che fonda la economia di intercomprenditori su una « mono produzione » facendo sorgere nuove attività produttive svn colando così dalle ripercussioni della congiuntura internazionale o come in questo caso dal ricattatorio protezionismo di un governo straniero.

Rafforzare la struttura produttiva

Per questo però — hanno affermato i lavoratori nel corso di una affollata assemblea sindacale — occorrono non solo misure per adeguare la piccola e la media impresa e l'artigianato ma anche una stimolante presenza della industria di stato o a partecipazione statale capace di contribuire al rafforzamento della struttura produttiva di creare nuovi posti lavoro e di diversificare i tipi di produzione. Occorrono soprattutto in vestimenti che siano controllati e rapportati ad adeguati piani produttivi ed una piena utilizzazione delle risorse che il risparmio toscano offre e che invece viene immobilizzato nelle banche o peggio impiegato altrove. E necessario potenziare quelle industrie che già esistono e che offrono concrete garanzie di sviluppo. Prendiamo il caso delle officine Palmieri: una azienda metalmeccanica che si vorrebbe smobilitare per ri-durla ad un ruolo commerciale. I sindacati metalme-

cani hanno presentato proposte concrete (la cui attuazione è però condizionata da investimenti (senza preclusione per il capitale pubblico o privato) che consentano la realizzazione nella Valdelsa di uno stabilimento di dimensioni « ottimali » (si calcola circa 400 unità lavorative) capace di garantire i livelli di occupazione e di tonificare le strutture produttive. In questo senso si è individuato nei motori « diesel » (che la Palmieri produce con alle spalle una antica tradizione nel settore) una lavorazione che può essere suscettibile di grande sviluppo in considerazione che a livello nazionale ed europeo circa il 40 per cento viene importato da paesi extraeuropei.

Una coerente politica di piano

Il problema allora è di nuovo indirizzo economico. Ma per questo — hanno detto i lavoratori certaldesi nella loro assemblea — non basta rivedere misure contingenti occorre una azione più generale molla della quale non può essere la lotta rivendicativa e la battaglia per le riforme (prima fra tutte quella della agricoltura nodo centrale della economia toscana) proprio per realizzare quel presupposto fondamentale di un potenziamento del mercato interno da raggiungere con un aumento del potere di acquisto delle masse popolari garantendo così una via di uscita alla stessa piccola e media impresa ed all'artigianato. Questo però vuol dire un incremento dei livelli di occupazione e miglioramento delle condizioni economiche normative di potere dei lavoratori dentro la fabbrica e nella società. E necessaria cioè come si affermava nello stesso documento della Giunta regionale toscana una risposta che discenda da una politica di piano coerente che persegua con fermezza dalle autorità centrali super squilibri e debolezze dell'attuale processo di sviluppo e si fondi sul perseguimento delle riforme sociali sul allargamento della politica degli investimenti e della spesa pubblica selezionata sulla piena occupazione. Una politica nella quale la Giunta regionale e pienamente impegnata programmando modi e tempi di intervento che saranno i posti nel piano regionale di sviluppo.

Esistono quindi le condizioni per una vasta azione unitaria che saldi la battaglia dei lavoratori a quella dei ceti medi produttivi (della città e della campagna) commencingli ai lavoratori autonomi. Queste condizioni però devono essere create da tutti per che nessuno può pensare che i lavoratori rimarranno fermi ed inerti di fronte a qualsiasi tentativo di mettere in discussione i livelli di occupazione e le conquiste realizzate.

Renzo Cassigoli

CERTALDO

calzaturificio Saturno
di Giuseppe e Renzo Poggesi
EXPORT M 309675 C.C.I.A. Firenze 228133
50052 - CERTALDO (FI) - Via Fonda - Tel. 65.852

EXPORT M 309 291
C.C.I.A. FIRENZE N 223448
CALZATURIFICIO CERTALDESE
DI CALONACI PIERO
50052 - CERTALDO - (Firenze Italy)
Via Avnella Bassetto 40/d - Tel. 61117

Suolificio «Rober»
di Ghizzani Serafino
TUTTO PER LA SUOLA
Via del Molino - Tel. 66.173
50052 CERTALDO (Firenze)

ITAL-SHOES
50052 CERTALDO
FIRENZE ITALY
VIA F. CAVALLOTTI 11/10

Sandali in pelle per Signora tipo medio e medio-fine
TEL. 65.330 - 66.076
EXPORT M. 308.640
Teleg. ITALSHOES CERTALDO

Calzat PENIK
di Pellegrini Niccolò
Via Vincenzo Bellini, 11 - Tel. 65692
CERTALDO (Firenze)

RISTORANTE - ALBERGO SOGGIORNO
Propr. Mario Ciaccio
CUCINA CASALINGA
Borgo Garibaldi 80 - Tel. 65014 - CERTALDO (FI)

UNIPOL ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE di CERTALDO
L'Agente Generale Pianigiani Bruno
NUOVA SEDE
Viale Matteotti 30
Tel. 65767

STUDIO «MH»
CONFEZIONI DI ACHILLE VUTURO
50125 FIRENZE (ITALY) - PIAZZA PITTÌ 22
PHONE 270 164
Informa la Sua Spett. Clientela che partecipa alla XI CAMPIONARIA DI FIRENZE con la collezione di confezione abbigliamento in pelle 71-72 Stand 176-177, pad FD 4
(Al visitatori sarà offerto un omaggio)



Collezione Autunno Inverno 1971-72. La Giacca per uomo in daino rosso fiamma guarnita in castoreo nero disegnata da GIORGIO PIERI (STUDIO «M-H» di Achille Vuturo - Firenze)

samoia
il sandalo «corrigiovane»
Calzaturificio S. Lorenzo 50032 Borgo S. Lorenzo (Firenze) Via degli Argini

Dichiarazione dei critici musicali di sinistra su Venezia

Alcuni critici musicali in occasione dell'apertura del XXXIV Festival di musica contemporanea della Biennale di Venezia hanno reso nota la seguente dichiarazione...

I commenti della stampa

Ridicolizzato il trionfalismo di Matteotti-Rondi

Severe critiche espresse da giornali « non sospetti» Scorcio servilismo della TV

Il trionfalismo discorsivo del ministro socialista-democratico Matteotti è chiosato dalla Mostra di Venezia...

Cominciata la «tournee»

Il «reuccio» sulla strada della Cina



Claudio Villa ha cominciato la «tournee» che lo porterà in Giappone, in Corea e infine, in Cina il cantante romano terrà «reuccio» in numerose città della Repubblica popolare...

Festival dei Due Mondi

Bogianckino lascia Spoleto per la Scala

Forse lo sostituirà l'attore Romolo Valli

Di preciso si sa sulla sua successione al Festival dei Due Mondi e molte sono le indiscrezioni che circolano in proposito...

RAI

controcanale

INDIA MISTERIOSA? - Su una parte dei giovani dei paesi capitalistici occidentali l'India è esercitata e far se esercita ancora un fascino particolare...

Chiusura anticipata del festival nella confusione

A Palermo svolta amara per il «pop»

L'impreparazione del pubblico ha corrisposto alla disorganizzazione e al carattere mistificatorio della manifestazione - Deludono nell'ultima serata i «Black Sabbath»

Palermo 8. Non poteva andare peggio. Palermo Pop 71 ha superato se stesso durante l'ultima serata...

in breve

- Grande complesso cinematografico a Marsiglia. Film di Ichikawa sulla vita giapponese. 25 anni del Teatro Popolare di Sombor. John Lindsay a New York?

Festival del cinema sulla natura

25 anni del Teatro Popolare di Sombor. BELGRADO 8. Il Teatro Popolare della città jugoslava di Sombor...

Nuovo presidente alla «Fox»

HOLLYWOOD 8. Gordon Stulberg attuale presidente della Cinema Center Films diventerà presidente della «20th Century Fox»...

CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione del mese della Stampa Comunisti Unità e Rinasceite promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei propri lettori «7 PACCHI LIBRO»...

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes writers like PAUSTOVSKIJ, SOLOCHOV, ZOLZENENSKIJ.

Il Vietnam

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes BURCHETT, GIAP, GUERRA.

Gramsci e Togliatti

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes TOGLIATTI, TOGLIATTI, TOGLIATTI.

Fascismo vecchio e nuovo

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes BEZMYENSKIJ, CARRILLO, ZANGRANDI.

La Resistenza antifascista

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes ALATRI, LONGO, MASSOLA.

Politica italiana

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes LACONI, BARCA, AUTORI VARI.

Il socialismo nel mondo

Table with 3 columns: Author/Category, Title, Price. Includes TITO, GROMYKO, NOVOLZLOV.

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero

Form with fields for Name, Cognome, Indirizzo completo, and a grid for selecting book numbers 1-7.

segnare il n. corrispondente al pacco desiderato

Ritagliare e inviare in busta chiusa o incollato su cartolina postale...

oggi vedremo

DI FRONTE ALLA LEGGE

Con M. Chiamò Bruno Proietti di Benidole e Paolo Rontini riprende la serie di Di fronte alla legge che nella precedente edizione si era segnalata per una certa capacità di portare la analisi...

MA L'AMORE SI (2°, ore 21,15)

Ancora uno spettacolo musicale firmato da Maurizio Costanzo che questa volta propone uno show interamente dedicato a Gigliola Cinquetti...

CANDID CAMERA (2°, ore 22,20)

Prima puntata di un programma aperto a tutte le sorprese della prima delle quali tuttavia sarebbe quella di aver superato indenne tutti gli anni che pesano sulle spalle ed il salto dallo Oceano Atlantico...

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 12 13 14 15 17 20 23 30...

Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 12.20 I concerti dell'interpretazione violinista Jacques Thibaud...

Da stasera il Festival della musica

VENEZIA 8. Con il concerto dell'orchestra sinfonica di Israele di retha da Zubin Mehta avrà inizio domani il Festival della Musica...

«Messa» di Bernstein inaugura il Centro Kennedy a Washington

NEW YORK 8. Con l'occasione di Messa l'ultima composizione di Leonard Bernstein sarà inaugurato questo sera a Washington il Centro John F. Kennedy...

Ancora voci su una riunificazione dei quattro Beatles

LONDRA 8. Per l'ennesima volta i Beatles parlano di riunificazione e di un possibile concerto di beneficenza...

La Ultra vuole provare che non è in difficoltà per il film «Roma»

Allo scopo di smentire il voci che circolano in questi giorni con insistenza su crisi di fiducia economica incontrata nella realizzazione del film di Fellini...

programmi

TV nazionale

- 10.30 Bari Inaugurazione della XXXV Fiera del Levante. 18.15 La TV dei ragazzi. 19.45 Telegiornale sport. 20.30 Telegiornale.

TV secondo

- 21.00 Telegiornale. 21.15 Ma l'amore si. 22.20 Candid camera.

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 12 13 14 15 17 20 23 30...

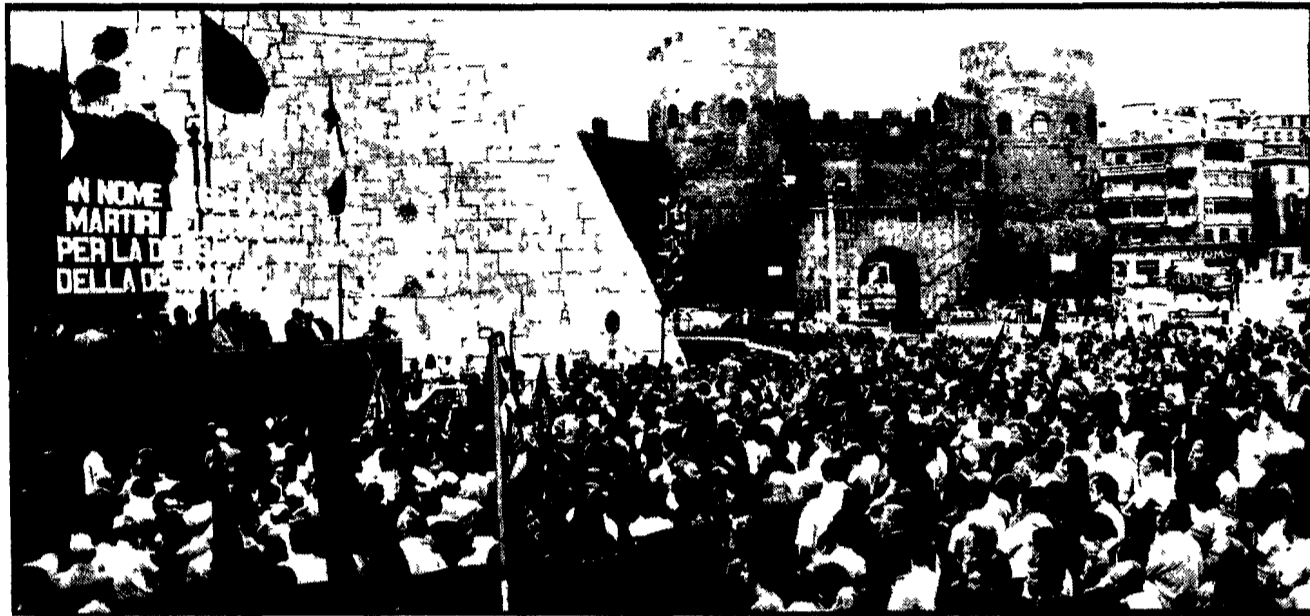
Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 5.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30 24.30 25.30 26.30 27.30 28.30 29.30 30.30

Roma democratica ha ricordato i Caduti dell'8 settembre

In migliaia a Porta San Paolo

Giovani ed operai uniti manifestano contro il fascismo, per la democrazia e le riforme - Consolidare l'unità per realizzare gli ideali della Resistenza - Una lotta che continua ancora oggi - I discorsi di Gian Carlo Pajetta, Luzzatto, Palleschi e Lordi



La folla di lavoratori, studenti, giovani che ieri hanno rinnovato, a Porta San Paolo, nell'anniversario della difesa di Roma, il proprio impegno antifascista

Roma democratica e antifascista ha ricordato ieri la data dell'8 settembre con una grande manifestazione popolare che ha avuto luogo, per iniziativa dell'ANPI, a Porta San Paolo in uno dei luoghi dove vennero fatti cadere i soldati e il popolo uniti si opposero all'invasore tedesco che entrava nella capitale abbandonata dalla monarchia e dai suoi generali.

La manifestazione si è svolta in un'atmosfera di grande partecipazione popolare. Un comitato di organizzazione ha presieduto la manifestazione, presieduta dal compagno Pajetta. Il compagno Luzzatto ha parlato con forza contro il fascismo e per la democrazia. Il compagno Palleschi ha parlato della Resistenza e del dovere di oggi. Il compagno Lordi ha parlato della lotta per la democrazia e per la libertà.

Preoccupate dichiarazioni del professor Martelli, ufficiale sanitario della città

NUOVA DENUNCIA PER L'INQUINAMENTO

« Tutte le acque superficiali sono inquinate perché raccolgono liquami di fogna » - Continuano ad aumentare i casi di epatite virale - I cumuli di rifiuti nelle strade: l'amministrazione capitolina non vuol adeguare il servizio di nettezza urbana alle accresciute necessità e alle esigenze cittadine - Diminuiscono (di poco) i casi di tifo e difterite

Trovato, solo e spaurito, in piazza Esedra

Abbandonato a 4 anni La madre è in carcere

Luciano Paganucci era stato affidato all'amico della mamma - La donna è stata arrestata lunedì notte e portata a Rebibbia - Il bimbo è stato rintracciato da alcuni agenti di servizio - Si è smarrito e è stato lasciato solo

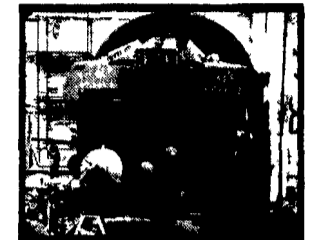


Luciano Paganucci, il bambino trovato, solo e piangente, in piazza dell'Esedra non si sa ancora se si è smarrito o se è stato abbandonato deliberatamente

LA «TALPA» TRA UN MESE A TERMINI

La seconda arriverà entro novembre - Una spesa di 59 miliardi nemmeno sufficiente per acquistare i treni e il materiale rotabile - Lo stato dei lavori nelle varie stazioni - Presto l'inizio dello scavo in piazza del Cinquecento

La prima «talpa» quella di sinistra sta scavando in questi giorni in piazza Manfredi. La seconda arriverà entro novembre. La spesa per acquistare i treni e il materiale rotabile è di 59 miliardi. Lo stato dei lavori nelle varie stazioni è preoccupante. Presto l'inizio dello scavo in piazza del Cinquecento.



La talpa fra poco sarà a Termini

« B » (quella attuale che verrà prolungata - ma quando? - verso Monte Sacro) verrà assicurata da scale mobili. Prima dell'inizio di questi lavori il Comune dovrà prestare i servizi pubblici dell'ATAE e della STEFER che parcheggiano a Termini dal lato di via Cavour.

Tra sabato e domenica otto Feste dell'Unità

Dopo 7 anni è tornato il Festival a Marino

Sabato ad Ariccia parlerà il compagno Novella, domenica a Tiburtino III manifestazione con il compagno Petroselli

Sette anni dopo è tornato in Festa dell'Unità a Marino in un clima di grande entusiasmo. Il festival sarà tenuto dal compagno Petroselli. Sabato ad Ariccia parlerà il compagno Novella, domenica a Tiburtino III manifestazione con il compagno Petroselli.

il partito

Comitato direttivo della Federazione. Il Comitato direttivo della Federazione si riunisce domani venerdì 10 alle ore 9.30 in sede.

Rintuzzata da cittadini democratici una provocazione fascista

Un gruppo di teppisti fascisti ha tentato ieri pomeriggio di imbastire una provocazione nei confronti del compagno Giorgio Amendola. I cittadini democratici hanno rintuzzato la provocazione.

Più acqua per le frazioni di Marino

Il problema del rifornimento idrico delle frazioni di Marino sta per essere avviato a soluzione grazie al costante interesse dell'amministrazione democratica.

Rubata l'auto di un collega

Nel nostro collegio Aldo Parpa gli di a Pieve S. Paolo è stata rubata l'auto il giorno 11 settembre. Si sta procedendo alle indagini.

Con un bilancio di successi nella costruzione della società socialista

Oggi la Bulgaria celebra il 27° della Liberazione

Solenni e festose manifestazioni in programma - Le celebrazioni concludono un anno denso di avvenimenti politici importanti, che hanno segnato una svolta nella vita del paese - L'importanza del 10° congresso del PCB e della nuova Costituzione - Gli obiettivi fissati dal quinquennale

Dal nostro inviato

SOFIA 8

La Bulgaria celebra domani con solenni e festose manifestazioni il 27° anniversario della Liberazione il 9 settembre 1944 rappresentata per il popolo bulgario la conclusione vittoriosa della decennale e valorosa lotta scaturita dalla classe operaia dai contadini e dalle forze progressiste guidate dal PCB il Partito di Onorevoli Dimittrovi contro il capitalismo e il monarchico fascismo.

Le celebrazioni della Liberazione resa possibile grazie all'attuale decisivo intervento rosso con la cui avanzata si combinò l'insurrezione popolare che aprì la strada alla Repubblica popolare e alla costruzione di una società socialista — concludono un anno denso di avvenimenti politici molto importanti. C'è stato il 10° congresso del PCB in aprile che ha approvato il programma e le direttive per l'ulteriore sviluppo dell'economia e il referendum popolare in maggio per la nuova Costituzione la quale stabilisce che la Bulgaria è una Repubblica socialista e sono state le elezioni per il rinnovo della Assemblea nazionale (Parlamento) sono state apportate una serie di modifiche nella struttura e gli organi dirigenti statali in cui testa sta oggi come

presidente del Consiglio di Stato il compagno Todor Jivkov segretario generale del PCB che il mese scorso ha celebrato il suo 80° anniversario di vita.

Le misure adottate o allo studio — indicate dal 10° congresso del PCB — mirano ad un obiettivo di fondo: creare le condizioni per il ulteriore balzo in avanti di tutta la società bulgara garantendo ad ogni settore la partecipazione delle masse alla stessa Costituzione — con le modifiche che introduce rappresenta un adeguamento alla nuova realtà profonda mente diversa dal 1945 ed anche da quella di pochi anni fa.

L'attuale immagine della Bulgaria «paese delle rose» appartiene ormai al passato. In un periodo relativamente breve essa si è trasformata infatti da paese agricolo arretrato e povero dove il processo di accumulazione capitalistica era appena agli inizi (la Bulgaria non si deve dimenticare si era liberata da 5 secoli di dominazione turca solo poco prima della fine del secolo scorso) in paese industrializzato e agricolo attraverso un costante sviluppo economico e sociale di cui si possono cogliere i segni in tutti i settori della società nelle città e soprattutto nei villaggi.

to fermo e positivo per lo sviluppo economico del paese — non ha impedito alla Bulgaria di sviluppare il proprio commercio con i paesi dell'Europa occidentale nell'interscambio.

La Bulgaria insomma grazie alla sua politica di pace fondata sull'amicizia con l'URSS e con gli altri paesi socialisti rappresenta oggi un fattore di stabilità e di equilibrio innanzitutto nel Balcani nel passato vera e propria spolveriera di

Sergio Pareda

Cile: i perchè della scissione democristiana

(Dalla prima pagina)

tori già non vedono più nel partito come e oggi una loro avanguardia. Per ragioni etiche e politiche non siamo più disposti ad accettare tutto questo quel che non è più possibile fare dentro il partito lo faremo fuori». La scissione era una realtà, scriveva la OIC Organizzazione della Sinistra Cristiana. Boeco Parra dichiarava: «Rispetto i compagni che hanno deciso di restare nel Partito. Anche se questo partito non arriverà mai ad essere di sinistra può e deve continuare agendo come entità democratica e patriottica che è sempre stata. Profonda e infatti l'ispirazione popolare della DC cilena e nonisraeliana a sinistra in due anni non tutti quelli che potrebbero andarsene l'hanno già fatto né tutti quelli che restano possono considerarsi di destra. Tra questi ultimi c'è anche Tomio lex candidato alle elezioni presidenziali tre dei suoi figli hanno però deciso per lui e sono passati alla Sinistra cristiana. Per suo conto Tomio continua a sostenere la possibilità di un'intesa con i democristiani con il governo Allende».

Di fatto per quante tradizioni esistano in questo momento nel partito democristiano nella realtà della vita politica esso appare tor-

nato sotto le all'protettici dell'ex presidente della Repubblica Frei così da coagulare intorno a sé le forze politiche e sociali in lotta contro il governo del Presidente Allende. Di qui l'ampiezza numerica di questa seconda scissione e ancor più il significato di punto di richiamo.

Parliamo di seconda scissione perché la prima fu quella che dette vita al MAPU movimento di azione popolare un'aria) tra i cui fondatori erano stati un senatore tre deputati DC e Jacopo Cloncho poi del la riforma agraria cui la Que sta prima rottura si realizzò in vista delle elezioni presidenziali e senza dubbio portò il suo contributo alla vittoria di stretta misura che in quel 4 di settembre consegnò Salvador Allende. Successivamente e forse sull'onda della radicalizzazione che seguì a quella vittoria il MAPU andò perdendo quell'origine specificatamente cristiana.

Ora si definisce «giovane distacco democratico cristiano» prodotto di una fase determinata della lotta di classe. «Una caratterizzazione cristiana non corrisponderebbe assolutamente alla realtà del nostro militante né all'interno dell'area nella quale agiamo», dichiara l'attuale direzione del movimento che assicura la reale partecipazione delle masse alla direzione dello Sta-

to il proletariato cileno in un'esperienza di lotte sociali e un'esperienza nella realtà produttiva che deve ancora esprimersi compiutamente. Sono stati già da tempo importanti in questa direzione ma sia sul terreno della partecipazione alle decisioni relative alla pianificazione nazionale sia su quello della partecipazione alla direzione delle imprese. Nel suo ufficio dell'Università cattolica di Santiago dove è professore di ricerche sul tema della pianificazione e dello sviluppo Boeco Parra ci concede un'intervista sul programma del nuovo partito di cui è stato nominato segretario.

Cristiani di azione e di pensiero in dichiarazione per il suo credo. Anzi è in considerazione delle esperienze già vissute e quelle da vivere che si considerano quelle dovranno essere secondo voi le caratteristiche fondamentali di una società socialista in Cile?

«Ha ragione Allende quando dichiara che la nostra sarà un'esperienza puramente cilena. La pratica delle realtà socialiste già esistenti ci interessa ma in nessun modo potremo imitare meccanicamente l'esperienza. La caratteristica cilena che più importante della nuova società che dobbiamo costruire deve essere la creazione di istituzioni politiche che assicurino la reale partecipazione delle masse alla direzione dello Sta-

to il proletariato cileno in un'esperienza di lotte sociali e un'esperienza nella realtà produttiva che deve ancora esprimersi compiutamente. Sono stati già da tempo importanti in questa direzione ma sia sul terreno della partecipazione alle decisioni relative alla pianificazione nazionale sia su quello della partecipazione alla direzione delle imprese. Nel suo ufficio dell'Università cattolica di Santiago dove è professore di ricerche sul tema della pianificazione e dello sviluppo Boeco Parra ci concede un'intervista sul programma del nuovo partito di cui è stato nominato segretario.

Cristiani di azione e di pensiero in dichiarazione per il suo credo. Anzi è in considerazione delle esperienze già vissute e quelle da vivere che si considerano quelle dovranno essere secondo voi le caratteristiche fondamentali di una società socialista in Cile?

«Ha ragione Allende quando dichiara che la nostra sarà un'esperienza puramente cilena. La pratica delle realtà socialiste già esistenti ci interessa ma in nessun modo potremo imitare meccanicamente l'esperienza. La caratteristica cilena che più importante della nuova società che dobbiamo costruire deve essere la creazione di istituzioni politiche che assicurino la reale partecipazione delle masse alla direzione dello Sta-

to il proletariato cileno in un'esperienza di lotte sociali e un'esperienza nella realtà produttiva che deve ancora esprimersi compiutamente. Sono stati già da tempo importanti in questa direzione ma sia sul terreno della partecipazione alle decisioni relative alla pianificazione nazionale sia su quello della partecipazione alla direzione delle imprese. Nel suo ufficio dell'Università cattolica di Santiago dove è professore di ricerche sul tema della pianificazione e dello sviluppo Boeco Parra ci concede un'intervista sul programma del nuovo partito di cui è stato nominato segretario.

Cristiani di azione e di pensiero in dichiarazione per il suo credo. Anzi è in considerazione delle esperienze già vissute e quelle da vivere che si considerano quelle dovranno essere secondo voi le caratteristiche fondamentali di una società socialista in Cile?

«Ha ragione Allende quando dichiara che la nostra sarà un'esperienza puramente cilena. La pratica delle realtà socialiste già esistenti ci interessa ma in nessun modo potremo imitare meccanicamente l'esperienza. La caratteristica cilena che più importante della nuova società che dobbiamo costruire deve essere la creazione di istituzioni politiche che assicurino la reale partecipazione delle masse alla direzione dello Sta-

to il proletariato cileno in un'esperienza di lotte sociali e un'esperienza nella realtà produttiva che deve ancora esprimersi compiutamente. Sono stati già da tempo importanti in questa direzione ma sia sul terreno della partecipazione alle decisioni relative alla pianificazione nazionale sia su quello della partecipazione alla direzione delle imprese. Nel suo ufficio dell'Università cattolica di Santiago dove è professore di ricerche sul tema della pianificazione e dello sviluppo Boeco Parra ci concede un'intervista sul programma del nuovo partito di cui è stato nominato segretario.

Cristiani di azione e di pensiero in dichiarazione per il suo credo. Anzi è in considerazione delle esperienze già vissute e quelle da vivere che si considerano quelle dovranno essere secondo voi le caratteristiche fondamentali di una società socialista in Cile?

«Ha ragione Allende quando dichiara che la nostra sarà un'esperienza puramente cilena. La pratica delle realtà socialiste già esistenti ci interessa ma in nessun modo potremo imitare meccanicamente l'esperienza. La caratteristica cilena che più importante della nuova società che dobbiamo costruire deve essere la creazione di istituzioni politiche che assicurino la reale partecipazione delle masse alla direzione dello Sta-

URSS Secca smentita sovietica alle «rivelazioni» su Bormann

MOSCA 8 — Un commento ufficiale dell'agenzia TASS che porta la firma di Yuri Kornilov smentisce categoricamente questa sera che Martin Bormann defunto di Hitler abbia lavorato per anni come spia del sovietico o sia morto tre anni fa a Mosca.

Tale rivelazione era stata fatta nei giorni scorsi da alcuni giornali della Repubblica Federale Tedesca anche se il contenuto delle memorie (di prossima pubblicazione) di Reinhardt Gehlen fino al 1988 capo dei servizi segreti del governo di Bonn.

Secondo l'agenzia sovietica si tratta di una ennesima sproloquio che «non sorprende» dal momento che ne è autore proprio Gehlen la cui biografia mostra che l'organizzazione di provocazioni e di falsi anti sovietici è per lui vecchia abitudine.

Dopo aver insistito sul passato nazista più o meno dei servizi segreti di Bonn il commento rileva che Gehlen come lui stesso ha ammesso «ha ricevuto nel corso di ventitré anni molti milioni di dollari dalla CIA per le sue attività spionistiche e i suoi falsi anti sovietici».

Tutti Kornilov esordiscono nel loro commento a Gehlen i giornali della catena Springer i quali scrive — «esprimono le opinioni degli ambienti reaganiani e militaristi e «mostrano uno zelo particolare» nel diffondere le presunte sensazionali notizie su Bormann e Corrono tempi duri per Axel Springer», dice Kornilov — «so per fare dell'antisovietismo egli è ora costretto a rivolgersi alle spie naziste e a pagar loro grandi somme di denaro per ottenere storie palesemente incredibili su criminali nazisti».

Secondo la TASS la pubblicazione attorno alle rivelazioni di Gehlen è fatta in vista di un particolare scopo. Quando la tendenza verso la distensione è evidente in Europa — afferma il commento — determinati circoli occidentali che non sono interessati a un miglioramento del clima internazionale (e ad essi appartiene Springer) vorrebbero impedire ad ogni costo tale processo. Costoro ritengono che tutti i mezzi siano buoni».



Appello al governo dell'associazione Italia-RPDC

L'Italia riconosca la Corea del Nord

L'associazione Italia Corea rivendica l'interpretazione dell'interesse dei diversi ambienti italiani per i successi economici politici e culturali conseguiti dalla Repubblica popolare democratica di Corea. Suo obiettivo che non fanno uno dei paesi più avanzati dell'Asia e ribattono maturi tempi per la ripresa dei rapporti commerciali e commerciali tra l'Italia e la Repubblica popolare democratica di Corea. Si è fatta promotrice di un'iniziativa verso il Parlamento ed il Governo per il riconoscimento diplomatico della Corea del Nord.

All'appello hanno fino a

questo momento aderito numerosissime personalità del mondo politico e culturale italiano.

Per i firmatari dell'appello figurano il prof. Corghi la delegata femminile DC di Reggio Emilia Castellani il prof. Donini Elito Gabbuggia il presidente della regione toscana il prof. Geymonat i pittori Guccione Guttuso e Omicroni Massimo Milla Camilla Ravera Leonida Repa il arch. Samonà l'arch. Quaroni Enzo Stellano Ernesto Treccani Emilio Vedo va i sen. Di Pietro Gatto Rosolio Ion Colisanni Luigi Nono e moltissimi altri.

questo biglietto, in stazione costa 3500 lire in una agenzia di viaggi, invece, costa 3500 lire

Già, questo è il bello di comperare un biglietto F.S. in un'agenzia di viaggi autorizzata alla vendita dei biglietti F.S.: spendi come in stazione, ma in più hai:

Un risparmio di tempo, perché non rischi di capitare alla stazione in una di quelle ore di punta, con lunghe code agli sportelli e il tuo treno che sta per partire.

Una maggior comodità, perché le agenzie di viaggi autorizzate sono dislocate nei punti strategici della tua città e quindi con tutta probabilità ce n'è una vicina a casa tua.

Una informazione più ampia, perché l'agenzia di viaggi ti consiglierà sugli itinerari migliori, sui treni straordinari che pochi conoscono, sugli sconti, sulla prenotazione dei posti, e così via.

Tutto questo senza una lira in più. Le agenzie di viaggi con biglietteria F.S. sono una tra le tante iniziative F.S. per renderti più comodo il viaggio in treno. Allora, perché non approfittarne già dal prossimo viaggio?



rassegna internazionale

America e Giappone sulla Cina all'ONU

A poche settimane di distanza dall'apertura dei lavori della Assemblea generale dell'Onu gli Stati Uniti non hanno ancora ufficialmente annunciato quale sarà il loro atteggiamento sulla questione della restituzione dei diritti della Cina...

stesso Chang Kai-shek il quale - come con la test di lui sempre sostenuta sulla esistenza di una sola Cina - dovrebbe rinunciare ad un voto dell'Assemblea...

Il signor Rogers non ha elencato i paesi che si sarebbero pronunciati a favore di questa tesi e in tali condizioni è difficile dire fino a qual punto...

Ovviamente attendendosi alla evidenza della pratica impossibilità di impedire ancora una volta l'ingresso della Cina agli Stati Uniti...

A una giornalista jugoslava

Intervista di Ciu-En-lai sui problemi di politica estera

Nei colloqui con Nixon Pechino porrà in primo piano la richiesta del ritiro degli americani dall'Indocina...

An settimanale italiano pubblica un'intervista che il premier cinese Ciu En-lai ha rilasciato ad una giornalista jugoslava...

le truppe americane e del loro ritiro. L'Indocina rappresenta il problema più urgente e va risolto per primo...

Directore ALDO TORTORELLA. Condirettore LUCA PAVOLINI. Direttore responsabile Carlo Ricchini. Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma...

Una lettera del ministro Gromiko al segretario dell'ONU, U Thant

Conferenza mondiale sul disarmo proposta dall'Unione Sovietica

Auspicata la partecipazione di tutti i paesi del mondo, compresi quelli che non sono membri dell'ONU, come la Cina e i due Stati tedeschi...

NEW YORK 8. Con una lettera di Gromiko a U Thant l'URSS ha proposto la convocazione di una conferenza mondiale sul disarmo...

La lettera dice fra l'altro: «Per incarico del governo dell'URSS la delegazione dell'URSS ha proposto di convocare una conferenza mondiale sul disarmo...»

Dopo aver ricordato alcuni accordi raggiunti negli ultimi anni - che in una misura hanno limitato le dimensioni della corsa al riarmo - la lettera così prosegue: «Tuttavia occorre riconoscere che nel complesso non si è verificato un mutamento radicale nel senso di imbrigliamento del processo pericoloso dell'incremento e del perfezionamento delle armi...»

«Attenendosi alla ferma volontà di ottenere l'approvazione di misure efficaci per la cessazione della corsa agli armamenti...»

«L'URSS - prosegue la lettera - ritiene che la coesistenza delle potenze nucleari è una condizione necessaria perché tutte le potenze nucleari manifestino la volontà di trovare un accordo...»

«Oggi si è avuto notizia di due nuovi tentativi di suicidio per protesta contro la progettata rielezione di Van Thieu...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»



SAIGON - La drammatica protesta contro l'amministrazione saigonese di un veterano dell'esercito mutilato che si spoglia degli arti ortopedici

Per il secondo giorno consecutivo

ANCHE IERI BOMBE USA SUL VIETNAM DEL NORD

Due Phantom hanno attaccato una postazione antiaerea nord-vietnamita - Cresce nel Sud la protesta popolare contro il regime di Thieu

SAIGON 8. Una nuova incursione dei bombardieri USA nel Vietnam del Nord - la cinquantasettesima - dal marzo di quest'anno secondo ammissioni del comando americano - è stata effettuata nella tarda serata di ieri da due Phantom che hanno attaccato una postazione antiaerea situata a circa 130 chilometri a Nord-Ovest della zona santificata.

Si tratta - ha dichiarato radio Hanoi - di un sfacciatato sfruttamento della sacra storia del Vietnam...

Il popolo d'Israele è stanco della guerra

Dalla nostra redazione. Una delegazione di dirigenti politici ed esponenti del movimento culturale di Israele...

«Oggi si è avuto notizia di due nuovi tentativi di suicidio per protesta contro la progettata rielezione di Van Thieu...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

Forte mobilitazione popolare

(Dalla prima pagina) sure di questo genere o da mancati investimenti (subordinazione dell'intervento pubblico dell'industria di grandi dimensioni)...

IL BLOCCO

IL BLOCCO - I prezzi non si possono certo fermare e tanto meno bloccare se si mantengono liberi i profitti e soprattutto se non si aumenta la produzione...

Dal nostro corrispondente

MOSCA 8. La Pravda ha pubblicato oggi con grande evidenza un ampio articolo del Segretario generale del Pcus Leonid Breznev...

Per il secondo giorno consecutivo

ANCHE IERI BOMBE USA SUL VIETNAM DEL NORD

Due Phantom hanno attaccato una postazione antiaerea nord-vietnamita - Cresce nel Sud la protesta popolare contro il regime di Thieu

SAIGON 8. Una nuova incursione dei bombardieri USA nel Vietnam del Nord - la cinquantasettesima - dal marzo di quest'anno secondo ammissioni del comando americano...

Si tratta - ha dichiarato radio Hanoi - di un sfacciatato sfruttamento della sacra storia del Vietnam...

Il popolo d'Israele è stanco della guerra

Dalla nostra redazione. Una delegazione di dirigenti politici ed esponenti del movimento culturale di Israele...

«Oggi si è avuto notizia di due nuovi tentativi di suicidio per protesta contro la progettata rielezione di Van Thieu...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

RIPERCUSSIONI

RIPERCUSSIONI - La sinistra il governo invece la dà in senso contrario lasciando in controllo i campi ed i movimenti di coltura...

Dal nostro corrispondente

MOSCA 8. La Pravda ha pubblicato oggi con grande evidenza un ampio articolo del Segretario generale del Pcus Leonid Breznev...

Per il secondo giorno consecutivo

ANCHE IERI BOMBE USA SUL VIETNAM DEL NORD

Due Phantom hanno attaccato una postazione antiaerea nord-vietnamita - Cresce nel Sud la protesta popolare contro il regime di Thieu

SAIGON 8. Una nuova incursione dei bombardieri USA nel Vietnam del Nord - la cinquantasettesima - dal marzo di quest'anno secondo ammissioni del comando americano...

Si tratta - ha dichiarato radio Hanoi - di un sfacciatato sfruttamento della sacra storia del Vietnam...

Il popolo d'Israele è stanco della guerra

Dalla nostra redazione. Una delegazione di dirigenti politici ed esponenti del movimento culturale di Israele...

«Oggi si è avuto notizia di due nuovi tentativi di suicidio per protesta contro la progettata rielezione di Van Thieu...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

Forlani tenta di ricucire

Forlani tenta di ricucire - La sinistra il governo invece la dà in senso contrario lasciando in controllo i campi ed i movimenti di coltura...

Dal nostro corrispondente

MOSCA 8. La Pravda ha pubblicato oggi con grande evidenza un ampio articolo del Segretario generale del Pcus Leonid Breznev...

Per il secondo giorno consecutivo

ANCHE IERI BOMBE USA SUL VIETNAM DEL NORD

Due Phantom hanno attaccato una postazione antiaerea nord-vietnamita - Cresce nel Sud la protesta popolare contro il regime di Thieu

SAIGON 8. Una nuova incursione dei bombardieri USA nel Vietnam del Nord - la cinquantasettesima - dal marzo di quest'anno secondo ammissioni del comando americano...

Si tratta - ha dichiarato radio Hanoi - di un sfacciatato sfruttamento della sacra storia del Vietnam...

Il popolo d'Israele è stanco della guerra

Dalla nostra redazione. Una delegazione di dirigenti politici ed esponenti del movimento culturale di Israele...

«Oggi si è avuto notizia di due nuovi tentativi di suicidio per protesta contro la progettata rielezione di Van Thieu...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»

«A giudizio dell'URSS la conferenza mondiale per il disarmo potrebbe esaminare tutto il complesso dei problemi del disarmo riguardanti sia gli armamenti convenzionali...»

«L'effettiva universalità di una simile conferenza rappresenta un impegno importante del suo successo...»